



Relazione e Bilancio 2009

Indice

Cariche sociali	pag.	1
Relazione sulla gestione	pag.	3
Schemi di bilancio		
Stato Patrimoniale	pag.	19
Conto economico	pag.	20
Prospetto della redditività complessiva.....	pag.	21
Prospetti delle variazioni del patrimonio netto	pag.	22
Rendiconto finanziario	pag.	24
Nota integrativa		
Parte A – Politiche contabili	pag.	25
Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale	pag.	34
Parte C – Informazioni sul conto economico	pag.	53
Parte D – Altre informazioni	pag.	62
Allegati		
Allegato A - Costi di revisione	pag.	75

Cariche sociali

Consiglio di amministrazione

Presidente Anna Maria Ceppi

Vice Presidente Franco Sella

Amministratore Delegato Pietro Tasca

Consiglieri Sergio Duca*
Davide Vannoni*

(*) Consiglieri Indipendenti

Collegio sindacale

Presidente Alberto Rizzo

Sindaci effettivi Mariella Giunta
Carlo Ticozzi Valerio

Sindaci supplenti Daniele Frè
Maria Pia Rosso

Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.

Sede legale MILANO Via Vittor Pisani, 13 – Capitale Sociale euro 9.525.000 interamente versato

Iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 07184880156

Iscritta al REA di Milano al n. 1144145

Iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio (S.G.R.) tenuto dalla Banca d'Italia al n. 11

Codice fiscale e partita IVA 07184880156

Appartenente al Gruppo Banca Sella, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari, e soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca Sella Holding S.p.A.

Relazione sulla gestione per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2009

Signori Azionisti,

l'esercizio al 31 dicembre 2009 si è chiuso con un utile di euro 1.509.615. Ai fini di una significativa comparazione con il risultato dell'esercizio precedente si rinvia a quanto successivamente esplicitato nell'ambito del paragrafo "Conto economico riclassificato".

Andamento di volumi e raccolta a livello di sistema (*)

A livello di Sistema italiano del risparmio gestito, dopo un anno 2008 caratterizzato da forti deflussi, l'esercizio 2009 è stato contraddistinto dalla stabilizzazione del dato di raccolta (+4,8 miliardi di euro al netto dei fondi hedge) che è tornata positiva per quanto concerne i fondi azionari, flessibili ed obbligazionari mentre ha registrato un saldo negativo per quanto concerne i fondi bilanciati e quelli di liquidità: nello specifico nel corso dell'intero anno i fondi azionari hanno registrato una raccolta positiva per 3,343 miliardi di euro, i flessibili per 641 milioni e gli obbligazionari per 2,442 miliardi, mentre hanno registrato un saldo negativo per 942 milioni i fondi di liquidità e per 677 milioni i fondi bilanciati. Molto negativo l'anno per i fondi hedge che, anche per una caratteristica legata ai tempi di rimborso, hanno proseguito a registrare forti deflussi chiudendo il 2009 con un saldo negativo pari a 5,491 miliardi.

Il patrimonio globale, comprensivo di gestioni collettive e gestioni di portafogli individuali e considerando sia gruppi italiani che gruppi esteri, è tornato a salire rispetto a fine 2008, ma rimane sensibilmente più basso dei livelli di fine 2007: il patrimonio gestito complessivo è infatti pari a 949.245 milioni di euro, più alto degli 839.019 milioni di euro di fine 2008, ma inferiore al dato registrato a fine 2007 pari a 1.131.053 milioni di euro.

Focalizzandosi sulla gestione collettiva e, nell'ambito della stessa, assumendo a riferimento i fondi aperti con esclusione di quelli chiusi (per un raffronto più significativo con i prodotti gestiti dalla Vostra Società), si registra un recupero del 10% del patrimonio, attestatosi a fine 2009 a 438.152 milioni di euro principalmente per il positivo effetto corsi; in particolare il patrimonio delle seguenti categorie di fondi, espresso in milioni di euro, è passato da fine esercizio 2008 a fine esercizio 2009 da 155.731 a 169.094 per i fondi obbligazionari, da 82.604 a 84.972 per i monetari, da 50.396 a 55.665 per i flessibili, da 17.773 a 18.630 per i bilanciati, da 67.015 a 91.945 per gli azionari.

Nell'ambito delle gestioni di portafogli, nell'anno 2009 le Gestioni di Patrimoni in Fondi (GPF) retail hanno registrato un ulteriore deflusso passando da 36.535 milioni di euro di fine 2008 a 33.569, mentre risulta in crescita il dato delle Gestioni di Patrimoni Mobiliari (GPM) retail che sono passate da un patrimonio di 72.248 milioni di euro di fine 2008 a 78.517.

Infine in crescita il patrimonio complessivo destinato alle gestioni di patrimoni previdenziali che si attesta poco sopra i 30 miliardi di euro.

(*) *Dati Assogestioni*

Andamento della Società

Nell'arco dell'anno la raccolta netta, relativamente ai fondi di diritto italiano, è stata positiva per 275,094 milioni di euro, di cui 273,968 hanno riguardato i fondi aperti armonizzati e 1,126 il fondo dei fondi, mentre le sicav ed i fondi di diritto estero gestiti hanno subito un deflusso di 51,337 milioni di euro.

Nel campo della previdenza complementare il dato di raccolta è stato positivo per 15,743 milioni di euro.

Le gestioni di portafogli individuali hanno conseguito un saldo netto di raccolta negativo per 104,473 milioni di euro fino al mese di ottobre 2009, ultimo dato disponibile, in quanto con efficacia 23 novembre 2009 la Società ha ceduto a Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. il ramo costituito dalle gestioni individuali di portafogli, sia proprie che in delega. Questa operazione, inserita nel più ampio progetto di riorganizzazione societaria ed operativa delle attività del Gruppo Banca Sella nel settore del risparmio gestito, è stata effettuata per perseguire i seguenti obiettivi:

- mantenere all'interno del Gruppo le competenze di asset management;
- creare due centri gestionali all'interno del Gruppo, di cui uno, presso Banca Patrimoni Sella & C., dedicato alle gestioni individuali di portafogli, e l'altro, presso Sella Gestioni, specializzato nelle gestioni collettive, al fine di valorizzare, articolandole tra le due società, le rispettive competenze;
- ottimizzare la struttura costi/ricavi.

Il ramo d'azienda oggetto di cessione era costituito:

- con riferimento alle attività, da tutti i contratti di gestione di portafogli sia propri che in delega;
- con riferimento alle Risorse umane, da otto contratti di lavoro subordinato nonché dai contratti in essere con due promotori finanziari;
- con riferimento alle strutture, dai contratti relativi agli uffici della dipendenza ed alle strutture informatiche nonché dai mobili ed attrezzature elettroniche.

Alla fine dell'esercizio in esame, i sedici **Fondi aperti armonizzati** amministravano complessivamente 1.890,489 milioni di euro ed il **Fondo dei fondi** 33,575 milioni di euro, con un incremento per i primi del 24,96% e per il secondo del 12,02% rispetto a fine esercizio precedente.

Il patrimonio dei fondi aperti italiani gestiti dalla Società rappresentava a fine esercizio lo 0,897% dei fondi aperti italiani presenti a livello di sistema in incremento rispetto allo 0,722% di fine 2008.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei patrimoni dei fondi:

PATRIMONIO FONDI	31/12/2009	31/12/2008
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate	148.541.815	48.805.238
Nordfondo Obbligazioni Convertibili	14.948.455	10.388.691
Nordfondo Etico Obbligazionario Misto max 20% azioni	11.879.460	10.898.036
Nordfondo Obbligazioni Dollari	22.025.266	27.763.017
Gestnord Bilanciato Euro	79.648.939	77.803.105
Gestnord Azioni Europa	49.464.055	38.225.281
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine	292.367.569	211.402.187
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine	309.782.666	315.261.835
Gestnord Azioni Italia	40.634.725	32.118.764
Gestnord Asset Allocation	38.579.063	43.256.764
Gestnord Azioni America	9.623.186	7.652.938
Gestnord Azioni Pacifico	28.155.660	24.416.183
Gestnord Azioni Trend Settoriali	32.112.109	30.057.486
Nordfondo Liquidità	762.635.083	611.916.970
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti	22.351.224	8.399.390
Gestnord Azioni Paesi Emergenti	27.739.502	14.513.865
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 2	11.596.781	11.187.397
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 4	21.978.687	18.784.751
TOTALE	1.924.064.245	1.542.851.898

Relativamente ai fondi aperti, in data 1° luglio 2009, sono entrate in vigore le seguenti variazioni ai Regolamenti dei Fondi Comuni di Investimento Mobiliare Aperti Armonizzati e del Fondo di Fondi, deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 marzo 2009 e rientranti tra quelle per le quali è prevista l'approvazione in via generale dalla Banca d'Italia:

- riduzione di 0,025 punti percentuali della commissione annua riconosciuta alla Banca Depositaria e pari contestuale incremento della commissione di gestione (senza quindi alcun aggravio per i partecipanti ai fondi);
- indicazione della commissione di Banca Depositaria con la percentuale su base annua per maggior chiarezza espositiva;
- introduzione di una clausola per evitare eventuali pratiche di market timing, consistenti nell'eseguire operazioni di sottoscrizione e rimborso in un brevissimo lasso temporale, che potrebbero danneggiare il patrimonio del fondo e quindi i partecipanti;
- per i fondi Nordfondo Obbligazioni Dollari e Nordfondo Obbligazioni Convertibili, una revisione del parametro oggettivo di riferimento.

Nel 2009 la Società ha continuato a gestire in delega **prodotti esteri**, rappresentati dai comparti delle tre Sicav di diritto lussemburghese, Sella Global Strategy, Sella Sicav Lux e Sella Capital Management, e da un fondo di diritto monegasco.

Il patrimonio dei prodotti esteri gestiti a fine esercizio è stato di 226,215 milioni di euro con un decremento del 12,15% rispetto a fine esercizio precedente.

Per quanto riguarda gli **OICR (italiani ed esteri)** complessivamente gestiti, la **quota di mercato** detenuta dalla Società è passata da 0,440% di fine 2008 a 0,492% di fine 2009.

Nel campo della previdenza complementare, settore nel quale la Vostra Società è attiva da marzo 1999 con il **Fondo Eurorisparmio – Previdenza Complementare Fondo Pensione Aperto**, l'anno 2009 ha registrato la prosecuzione del *trend* positivo di crescita del fondo caratterizzato anche da un incremento significativo della quota di mercato.

Al 31 dicembre 2009 il totale degli aderenti era pari a 11.190 unità (9.056 a fine 2008), di cui 8.024 adesioni individuali e 3.166 adesioni collettive e/o plurisoggettive, con una quota di mercato dell'1,364% a fronte dell'1,135% dell'esercizio precedente.

L'anno 2009 è stato caratterizzato da una raccolta netta pari a 15,743 milioni di euro, registrando un incremento del 12,03% rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso del 2009 il comparto in cui è confluita la maggior parte delle contribuzioni, al netto delle commissioni di sottoscrizione, è stato il comparto Garanzia Inflazione per il 29,09%, seguito dal comparto Azionario Europa con il 21,49%, dal comparto Bilanciato con il 18,87%, dall'Azionario Internazionale con il 15,57% e dall'Obbligazionario con il 14,98%.

Il valore complessivo netto del fondo pensione, a fine anno, di euro 79.794.027 risulta così suddiviso tra i comparti:

PATRIMONIO FONDO PENSIONE	31/12/2009	31/12/2008
Comparto Azionario Europa	15.498.233	9.130.733
Comparto Bilanciato	20.237.416	15.052.054
Comparto Azionario Internazionale	15.424.649	10.652.935
Comparto Garanzia Inflazione	15.959.322	10.074.628
Comparto Obbligazionario	12.674.407	9.513.583
TOTALE	79.794.027	54.423.933

Per quanto attiene all'attività di controllo sul fondo pensione, l'Organismo di Sorveglianza del fondo si è riunito periodicamente con il Responsabile del fondo pensione che ha partecipato anche alle riunioni del Consiglio di Amministrazione per gli argomenti di sua competenza.

Si ricorda che dal 1° luglio 2007 la Società ha dato in *outsourcing* la gestione amministrativa del fondo pensione a Pevinet S.p.A., società specializzata nell'ambito dei servizi ai fondi pensione.

Dal 1° gennaio 2009 è altresì passata in outsourcing alla Capogruppo, Banca Sella Holding S.p.A., l'attività di gestione amministrativa dei sottoscrittori relativamente ai fondi comuni.

Per entrambe le suddette attività esternalizzate è presente una funzione di controllo all'interno della Società.

Per quanto riguarda i **rendimenti** conseguiti, si evidenzia che per i fondi di diritto italiano - comparabili con i concorrenti sulla base del posizionamento per quartili - il 2009 si è chiuso con una percentuale di volumi presenti all'interno dei primi due quartili pari al 61,27% (51% nel 2008).

Nella tabella sottostante si riporta in dettaglio il rendimento dei fondi e del relativo benchmark al netto delle imposte (ove per i fondi flessibili si riporta il benchmark utilizzato ai fini del calcolo della commissione di incentivo).

Descrizione	Performance Fondo	Performance Benchmark
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate	16,26	14,26
Nordfondo Obbligazioni Convertibili	30,99	21,25
Nordfondo Etico Obbligazionario Misto Max 20% Azioni	7,17	5,36
Nordfondo Obbligazioni Dollari	(3,93)	(4,43)
Gestnord Bilanciato Euro	14,75	14,40
Gestnord Azioni Europa	26,84	27,32
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine	2,49	2,18
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine	3,79	2,89
Gestnord Azioni Italia	20,86	20,49
Gestnord Asset Allocation	4,18	12,50
Gestnord Azioni America	19,75	23,54
Gestnord Azioni Pacifico	26,14	29,26
Gestnord Azioni Trend Settoriali	17,55	24,33
Nordfondo Liquidità	2,65	0,72
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti	25,91	21,09
Gestnord Azioni Paesi Emergenti	61,41	60,16
Open Fund Ritorno Assoluto VaR2	8,42	1,72
Open Fund Ritorno Assoluto VaR4	8,54	2,22

Descrizione	Performance Comparto	Performance Benchmark
Comparto Azionario Europa	22,52	23,14
Comparto Bilanciato	17,29	12,73
Comparto Azionario Internazionale	22,64	21,16
Comparto Garanzia Inflazione	5,65	3,12
Comparto Obbligazionario	8,86	3,67

Sella Gestioni si è aggiudicata il premio "Lipper Fund Award 2010" promosso da Lipper, l'agenzia di rating e fund research del Gruppo Reuters, come la società che ha ottenuto complessivamente i migliori risultati nella categoria "Overall Small" nell'ultimo triennio. Il premio è particolarmente prestigioso in quanto è esteso anche a livello internazionale e sono esaminati, per ogni Paese in cui avviene la premiazione, tutti i fondi commercializzati, anche di società estere.

Il premio attribuito da Lipper è il riconoscimento della costante crescita qualitativa dell'intera offerta di prodotti di Sella Gestioni, che ha dimostrato di saper equilibrare la ricerca della performance degli asset con il corretto utilizzo del budget di rischio.

Il riconoscimento assegnato da Lipper si aggiunge al premio "Alto Rendimento" (promosso dal Gruppo del Sole 24 Ore) ottenuto per due anni di seguito con il terzo posto nella categoria "Fondi italiani Small miglior gestore" per il triennio 2005-2007 e 2006-2008.

L'**attività di collocamento** dei prodotti della Società è proseguita nel 2009 per il tramite di Banche e Società di Intermediazione Mobiliare (S.I.M.) convenzionate già presenti a fine 2008 con le seguenti variazioni. Nel corso del 2009 la Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A. e la Banca CR Firenze S.p.A. hanno dato disdetta dalla convenzione in essere, mentre nella rete distributiva si è inserita una nuova banca collocatrice Banca Monte Parma S.p.A.. La Popolare Bari Servizi Finanziari SIM S.p.A. è diventata Banca Popolare di Bari S.p.A. e la Banca di Credito Cooperativo Padana Orientale S.c.r.l. è diventata Rovigo Banca Credito Cooperativo.

Quanto sopra rappresentato ha determinato che alla fine dell'esercizio risultassero convenzionate trentacinque Banche e quattro S.I.M. Collocatrici.

La Società ha svolto ordinaria **attività di ricerca e sviluppo** mirata principalmente al restyling del sito internet, alla valutazione di percorsi di life cycle da offrire agli aderenti del fondo pensione ed allo studio di nuovi prodotti da offrire alla clientela.

In tema di antiriciclaggio, è continuata l'attività di informativa e di addestramento nei confronti del personale mediante diffusione di idonea documentazione, circolarizzazione delle comunicazioni in materia diffuse dalle Associazioni di Categoria e partecipazione a corsi on line con test di verifica.

All'interno della Società è continuata l'attività del **Comitato di Vigilanza e di Controllo**, istituito con delibera consiliare del 13 novembre 2003, con le finalità contemplate dal D.Lgs. 231/01.

Con riferimento alla regola 26 del Disciplinare Tecnico, Allegato B del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196) la Società è dotata del **Documento Programmatico sulla Sicurezza delle Informazioni**, che viene sottoposto a periodica revisione con cadenza annuale nei termini previsti dalla relativa normativa.

Si conferma inoltre che la Società è dotata del Piano di Business Continuity e Disaster Recovery.

Nel primo semestre dell'esercizio la Vostra Società è stata impegnata in un ampio lavoro di revisione finalizzato ad un'intensificazione dei principi e dei presidi di **corporate governance** per recepire le disposizioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia per i gruppi bancari. Infatti, entro il 30 giugno 2009 tutti i gruppi bancari e quindi le società ad essi appartenenti, non solo quelle bancarie, dovevano allinearsi alle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia in tema di organizzazione e governo societario. Tale lavoro, che ha impegnato il Consiglio di Amministrazione in più riunioni a partire da gennaio 2009, ha portato nel mese di giugno all'approvazione di un nuovo testo di Statuto societario in sede di Assemblea straordinaria ed, in sede di Assemblea ordinaria, all'adozione di un Regolamento assembleare e dei criteri relativi alle politiche di remunerazione; inoltre, in sede consiliare sono stati approvati il Regolamento del Consiglio di Amministrazione ed il Regolamento dei flussi informativi.

Le nuove regole di corporate governance hanno determinato, e determineranno, anche periodiche autovalutazioni del Consiglio a carattere sia collegiale che individuale.

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Compagine societaria

Nell'ambito della compagine societaria, si evidenziano le seguenti variazioni intervenute nel corso dell'esercizio. In data 9 gennaio 2009 l'azionista Selfid S.p.A. ha reintestato ad una persona fisica n. 25.250 azioni.

In data 27 gennaio 2009 l'azionista Selfid S.p.A. ha venduto all'azionista Banca Sella Holding S.p.A. n. 15.150 azioni.

A seguito delle suddette variazioni, al 31 dicembre 2009 il capitale sociale di euro 9.525.000, interamente versato ed esistente, suddiviso in n. 19.050.000 azioni del valore nominale di euro 0,5 cadauna, risultava pertanto così ripartito:

Azionista	N° azioni	Importo in euro	%
Banca Sella Holding S.p.A.	14.373.685	7.186.842,50	75,46
Banca Sella Nord Est - Bovio Calderari S.p.A.	1.905.000	952.500	10,00
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	171.120	85.560	0,90
Selban S.p.A.	1.515.000	757.500	7,95
Selfid S.p.A.	436.825	218.412,50	2,29
Banca Apulia S.p.A.	190.500	95.250	1,00
Banca Cesare Ponti S.p.A.	129.620	64.810	0,68
Persone fisiche	328.250	164.125	1,72

Partecipazioni

Nel mese di marzo 2009 Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. ha sottoscritto l'aumento di capitale deliberato dalla Società Consortile Sella Servizi Bancari, costituita a livello di Gruppo, per la parte a lei riservata con un esborso pari ad euro 88.171 conseguendo una quota dello 0,195%.

Sella Servizi Bancari S.C.p.A. è la società consortile per l'erogazione di servizi di supporto (amministrativi, informatici, ecc) e costituisce il motore e il cuore delle attività operative del Gruppo Banca Sella in cui è concentrato il know how industriale.

La Società Consortile ha consentito di cogliere alcune importanti opportunità sia a livello di singola società, sia a livello di Gruppo:

- semplificazione dei processi di governo;
- miglioramento della gestione della fornitura di servizi grazie alla migliore focalizzazione, con l'obiettivo di determinare una riduzione dei costi e l'aumento dell'efficienza;
- maggiore coinvolgimento dei "clienti" dei servizi prestati in precedenza dalla Capogruppo che diventando azionisti consorziati possono partecipare maggiormente alla determinazione degli indirizzi ed allo svolgimento dell'attività sociale.

Ad ogni chiusura di bilancio Sella Gestioni, come socio, è chiamata a coprire le perdite dell'esercizio di Sella Servizi Bancari per la propria quota; per l'esercizio 2009 la quota di competenza per la copertura delle perdite è pari ad euro 1.291 e conseguentemente è stata effettuata una corrispondente rettifica del valore della partecipazione stessa.

La percentuale della partecipazione in CBA Vita S.p.A., Società assicurativa controllata dal Gruppo Banca Sella, acquisita a fine esercizio 2000 e pari all'8%, è rimasta invariata nel corso dell'esercizio. Come ogni anno è stato verificato che non ci fossero obiettive evidenze di perdite durevoli di valore che rendessero necessaria la registrazione di una svalutazione. Relativamente alla procedura di impairment test adottata si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa, Parte B-Informazioni sullo stato patrimoniale, Sezione 4.

Struttura ed organico della Società

I costi di struttura, pari a 9,5 milioni di euro, sono inferiori del 5,4% rispetto a quelli del 2008 e sono il risultato di un'attenta opera di contenimento; questo sforzo di contrazione di costi, unitamente alla cessione del ramo d'azienda delle gestioni individuali, produrrà ulteriori benefici nel 2010 in quanto alcuni risparmi nel 2009 sono stati effettuati solo per quota parte dell'esercizio mentre nel 2010 riguarderanno l'intero anno. Con la cessione del ramo d'azienda delle gestioni individuali a fine novembre 2009 è stata anche chiusa la dipendenza di Biella.

L'organico della Società a fine dicembre 2009 è rappresentato da 68 dipendenti, di cui 10 comandati ad altre Società del Gruppo, oltre a 2 unità in comando da altre Società del Gruppo. A fine dicembre 2008 i dipendenti erano 92, di cui 10 comandati ad altre Società del Gruppo e 3 in comando da altre Società del Gruppo.

Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche dell'impresa in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi

Relativamente ai rischi cui la Società è esposta ed alle relative politiche di copertura si rimanda alla Nota Integrativa, Parte D- Altre informazioni.

Conto economico riclassificato

	2009	2008	variazioni	variazioni %
Commissioni attive gestione ed ingresso fondi comuni	14.198.607	15.535.660	(1.337.053)	-8,6%
Commissioni incentivo fondi comuni	1.913.204	0	1.913.204	n.s.
Commissioni passive fondi comuni	(10.344.094)	(11.666.937)	1.322.843	-11,3%
Commissioni nette fondi comuni	5.767.717	3.868.723	1.898.994	49,1%
Commissioni attive gestione sicav e fondi esteri	1.210.601	3.054.762	(1.844.161)	-60,4%
Commissioni incentivo sicav e fondi esteri	1.766.264	45.874	1.720.390	3750,3%
Commissioni passive sicav e fondi esteri	(364.524)	(1.304.296)	939.772	-72,1%
Commissioni nette sicav e fondi esteri	2.612.341	1.796.340	816.001	45,4%
Commissioni attive fondo pensione	762.080	622.584	139.496	22,4%
Commissioni passive fondo pensione	(407.855)	(328.680)	(79.175)	24,1%
Commissioni nette fondo pensione	354.225	293.904	60.321	20,5%
Commissioni attive gestioni individuali	1.838.168	2.950.473	(1.112.305)	-37,7%
Commissioni incentivo gestioni individuali	536.355	41.736	494.619	1185,1%
Commissioni passive gestioni individuali	(1.062.522)	(1.788.257)	725.735	-40,6%
Commissioni nette gestioni individuali	1.312.001	1.203.952	108.049	9,0%
Commissioni attive delega di gestione individuali	302.862	299.692	3.170	1,1%
Commissioni incentivo delega di gestione individuali	427.301	8.502	418.799	4925,9%
Commissioni nette delega di gestione individuali	730.163	308.194	421.969	136,9%
Altre commissioni attive	294.569	487.323	(192.754)	-39,6%
Altre commissioni passive	(73.449)	(138.782)	65.333	-47,1%
COMMISSIONI NETTE TOTALI	10.997.567	7.819.654	3.177.913	40,6%
Dividendi e proventi assimilati	0	24.657	(24.657)	-100,0%
Interessi attivi e proventi assimilati	96.380	234.396	(138.016)	-58,9%
Interessi passivi e oneri assimilati	(6)	(27)	21	-77,8%
Risultato dell'attività di negoziazione	221.478	316.225	(94.747)	-30,0%
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	317.852	575.251	(257.399)	-44,7%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE ANTE LSEG	11.315.419	8.394.905	2.920.514	34,8%
Rettifiche di valore per deterioramento di attività finanziarie	(1.291)	0	(1.291)	n.s.
Spese per il personale	(6.193.748)	(6.448.738)	254.990	-4,0%
Spese amministrative	(2.982.344)	(3.270.652)	288.308	-8,8%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(53.802)	(36.007)	(17.795)	49,4%
Altri proventi/oneri di gestione netti	566.889	1.027.222	(460.333)	-44,8%
Ammortamenti	(373.853)	(378.420)	4.567	-1,2%
RISULTATO ANTE IMPOSTE SENZA OPERAZIONE LSEG	2.277.270	(711.690)	2.990.251	n.a.
Imposte dell'esercizio senza LSEG	(767.655)	172.877	(940.532)	n.a.
RISULTATO D'ESERCIZIO SENZA OPERAZIONE LSEG	1.509.615	(538.813)	2.048.428	n.a.
Utile operazione LSEG	0	634.549	(634.549)	-100,0%
Imposte operazione LSEG	0	(11.181)	11.181	-100,0%
UTILE D'ESERCIZIO	1.509.615	84.555	1.425.060	1685%

La colonna variazioni riporta il contributo positivo o negativo di ogni singola voce alla variazione del risultato tra i due esercizi.

La colonna variazioni % riporta la variazione in percentuale dei valori assoluti delle singole voci, indipendentemente dal segno delle stesse. Nel caso tra i due esercizi si passi da un importo di segno negativo ad un importo di segno positivo o viceversa non è stata riportata la variazione percentuale.

L'esercizio al 31 dicembre 2009 si è chiuso con un utile netto di euro 1.509.615, a fronte dell'utile netto di euro 84.555 registrato nel 2008. L'utile dell'esercizio è stato significativamente influenzato dal conseguimento di commissioni di incentivo nette sui prodotti gestiti per euro 4.643.124 di cui euro 1.913.204 sui fondi comuni, euro 1.766.264 sulle sicav, euro 536.355 sulle gestioni individuali ed euro 427.301 sulle deleghe di gestione delle individuali.

Nel 2009 le commissioni nette di gestione ed ingresso dei fondi si sono lievemente decrementate da euro 3.868.723 ad euro 3.854.513; infatti, sia il patrimonio medio del 2009 è stato inferiore a quello del 2008, pur essendo il patrimonio dei fondi incrementato da 1.542,8 milioni di euro di fine 2008 a 1.924,1 milioni di euro di fine 2009, sia la commissione attiva media del 2009 è stata inferiore a quella del 2008 nonostante l'incremento di 2,5 bps effettuato a partire dall'1 luglio 2009. Viceversa, l'esercizio 2009 ha beneficiato di una retrocessione media riconosciuta ai collocatori inferiore rispetto a quella del 2008.

Le commissioni nette di gestione delle Sicav e dei fondi gestiti in delega sono diminuite da euro 1.750.466 ad euro 846.077, in seguito alla flessione del patrimonio estero gestito in delega passato da 257,2 milioni di euro al 31 dicembre 2008 a 226,2 milioni di euro al 31 dicembre 2009; in particolare il patrimonio medio gestito nel 2009 è stato pari a 225,0 milioni di euro rispetto agli 894,1 milioni di euro del 2008.

Le commissioni nette del fondo pensione sono aumentate da euro 293.904 ad euro 354.225 conseguentemente all'incremento costante del patrimonio nell'anno passato da 54,4 milioni di euro a fine 2008 a 79,8 milioni di euro al 31 dicembre 2009.

Le commissioni derivanti dall'attività di gestione individuale sono diminuite da euro 1.162.216 ad euro 775.646 a seguito del decremento del patrimonio passato da 414,4 milioni di euro a fine 2008 a 345,9 milioni di euro al 31 ottobre 2009 e della successiva cessione del ramo d'attività con efficacia 23 novembre 2009.

Le altre commissioni attive sono passate da euro 487.323 ad euro 302.862 e sono relative all'attività di consulenza in prevalenza svolta per C.B.A. Vita S.p.A., attività che nel corso del 2009 ha subito una riduzione per la parte relativa a consulenza su prodotti specifici.

Le altre commissioni passive si sono decrementate da euro 138.782 ad euro 73.449 e sono relative ad un contratto di "advisory" con Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. per la gestione di tre comparti della Sella Sicav Lux che è cessato nel corso di novembre 2009 e che ha generato minori commissioni per la riduzione dei volumi dei comparti e alle commissioni per la banca depositaria del fondo pensione.

In seguito alle dinamiche sopra evidenziate nel 2009 le commissioni totali nette si sono incrementate del 40,6% da euro 7.819.654 ad euro 10.997.567.

Il risultato della gestione finanziaria si è ridotto da euro 575.251 ad euro 317.852 prevalentemente a causa della riduzione dei tassi di interesse che ha determinato minori interessi attivi maturati sui depositi bancari e sulle obbligazioni in portafoglio e minore risultato dell'attività di negoziazione principalmente di quote di fondi e sicav di liquidità e a breve termine.

Come conseguenza dell'aumento delle commissioni nette e del minore contributo derivante dalla gestione finanziaria, il margine di intermediazione si è attestato ad euro 11.315.419 con un incremento del 34,8% rispetto al dato di euro 8.394.905 del 2008, depurato dell'utile straordinario derivante da London Stock Exchange Group (LSEG).

E' stata effettuata una rettifica di valore dell'interessenza in Sella Servizi Bancari pari ad euro 1.291 a fronte della copertura perdita dell'esercizio 2009.

Le spese per il personale si sono decrementate del 4,0% passando da euro 6.448.738 ad euro 6.193.748. Se si escludono i premi obiettivo da mettere in relazione con le commissioni di incentivo sopradescritte, emerge la notevole contrazione dei costi del personale da euro 5.837.524 ad euro 4.811.788. In particolare,

l'organico della Società, comprensivo del personale distaccato e dei collaboratori, è passato da 80,63 (full time equivalent) a fine 2008 a 61,75 (full time equivalent) a fine 2009.

Le altre spese amministrative sono diminuite dell'8,8% passando da euro 3.270.652 ad euro 2.982.344 grazie ad un attento contenimento dei costi.

Gli ammortamenti sono complessivamente passati da euro 378.420 ad euro 373.853; sono comprensivi di euro 51.581 relativi a svalutazioni di software, che veniva utilizzato nell'ambito delle gestioni individuali, rese necessarie con la cessione del ramo di attività. Nel 2009 sono stati effettuati investimenti in software per circa euro 100.000 legati principalmente ad ulteriori implementazioni e migliorie nei programmi di front office e di back office delle gestioni collettive ed a sviluppi del sito internet.

Nel 2009 gli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri sono stati pari ad euro 53.802 rispetto ad euro 36.007 del 2008. Sono formati per euro 70.000 da un accantonamento a fronte di cause legali da parte di clientela e per euro 4.284 da un accantonamento al fondo indennità di fine agenzia per i due promotori finanziari poi ceduti nell'ambito dell'operazione di cessione del ramo d'attività delle gestioni individuali, al netto di euro 20.482 relativi allo storno del residuo del fondo stanziato nello scorso esercizio per fare fronte all'impegno assunto dalla Società in relazione alla garanzia di restituzione del capitale e di rendimento minimo prestata nei confronti degli aderenti al comparto Garanzia Inflazione del Fondo Pensione Eurorisparmio. Tale fondo, sulla base della situazione della garanzia al 31 dicembre 2009, infatti, non è stato più ritenuto necessario.

I proventi di gestione netti sono passati da euro 1.027.222 ad euro 566.889. Sono formati per euro 570.774 da altri proventi di gestione, per euro 8.961 da altri oneri di gestione e per euro 5.076 da utile per cessione di attività materiali. Gli altri proventi di gestione comprendono euro 140.624 di affitti attivi, euro 319.619 di recuperi spese forfetarie dalla clientela, euro 30.000 di consulenza di tipo legale prestata a Banca Sella Holding ed euro 21.471 relativi ai proventi derivanti dai conti correnti sui cui era depositata la liquidità dei clienti gestiti. La contrazione rispetto allo scorso esercizio è determinata principalmente da minori proventi sui conti correnti dei clienti gestiti, da minori recuperi spese forfetarie dalla clientela e recuperi spese diverse e minori consulenze di tipo amministrativo. Tra gli altri oneri di gestione sono comprese le perdite derivanti da rischi operativi che si sono attestate ad euro 5.999, pari allo 0,05% del margine di intermediazione, in riduzione rispetto ad euro 31.193 del 2008.

Il forte incremento sopra evidenziato del margine di intermediazione unitamente al decremento dei costi amministrativi ha determinato il passaggio da una perdita del 2008 di euro 711.690 (dato depurato dell'utile straordinario derivante da LSEG) ad un utile al lordo delle imposte di euro 2.277.270.

Dopo l'applicazione delle imposte il risultato d'esercizio si attesta ad un utile netto di euro 1.509.615 rispetto all'utile del 2008 di euro 84.555 che era comprensivo anche dell'utile straordinario netto di euro 623.368 derivante dall'operazione LSEG.

Come evidenziato in precedenza, nel 2009 la Società ha conseguito un consistente utile rispetto al 2008 grazie all'apporto significativo delle commissioni di incentivo in assenza delle quali il risultato dell'esercizio sarebbe stato negativo, ancora condizionato dal calo delle masse in gestione avvenuto nel corso del 2008.

Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in considerazione sia della previsione di un risultato futuro positivo nel budget 2010 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 febbraio 2010, sia della rilevante patrimonializzazione e conseguente

solidità finanziaria della Società. In particolare, è da rilevare che la sopracitata riduzione del personale ha manifestato effetti solo per quota parte dell'esercizio, mentre nel 2010 riguarderà l'intero anno.

Stato patrimoniale riclassificato e posizione finanziaria

	2009	2008	variazioni	variazioni %
Cassa, disponibilità liquide e c/c bancari	7.789.922	6.403.701	1.386.221	21,6%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	7.716.628	5.180.070	2.536.558	49,0%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.736.978	4.650.098	86.880	1,9%
Attività materiali ed immateriali	782.989	1.038.300	(255.311)	-24,6%
Crediti e altre attività	8.140.106	4.439.981	3.700.125	83,3%
Attività fiscali	243.706	1.524.250	(1.280.544)	-84,0%
TOTALE ATTIVO	29.410.329	23.236.400	6.173.929	26,6%
Debiti e altre passività	5.383.079	5.157.067	226.012	4,4%
Trattamento di fine rapporto del personale	450.408	720.960	(270.552)	-37,5%
Fondi per rischi ed oneri	70.000	36.007	33.993	94,4%
Passività fiscali	1.673.142	79.531	1.593.611	2003,8%
TOTALE PASSIVO	7.576.629	5.993.565	1.583.064	26,4%
Capitale e altre riserve	20.245.849	17.080.044	3.165.805	18,5%
Riserve da valutazione	78.236	78.236	0	0,0%
Utile d'esercizio	1.509.615	84.555	1.425.060	1685,4%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	21.833.700	17.242.835	4.590.865	26,6%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	29.410.329	23.236.400	6.173.929	26,6%

I fattori principali che hanno interessato la situazione patrimoniale e finanziaria della Società sono stati:

- 1) la cessione del ramo d'azienda delle gestioni individuali a Banca Patrimoni Sella & C.; infatti, da un lato, l'eccedenza tra prezzo di cessione e valori contabili ceduti, pari ad euro 4.250.000, al netto della relativa fiscalità differita, pari ad euro 1.168.750, è stata portata ad incremento del patrimonio netto con accredito di apposita riserva, dall'altro la Società ha incassato euro 4.250.000 e registrato passività fiscali per euro 1.168.750;
- 2) l'investimento della liquidità per euro 1.193.948 in obbligazione emesse dalla Capogruppo e per euro 6.522.680 in quote di Sicav gestite dalla Società con incremento delle attività finanziarie detenute per la negoziazione di euro 2.536.558;
- 3) il conseguimento delle commissioni di incentivo che ha comportato un incremento dei crediti;
- 4) la sottoscrizione della quota di aumento di capitale sociale di Sella Servizi Bancari S.C.p.A. e la rettifica di valore della stessa per la copertura della perdita con conseguente incremento delle attività finanziarie disponibili per la vendita di euro 86.880.

Inoltre, degna di nota è la dinamica registrata dal trattamento di fine rapporto del personale che si è decrementato da euro 720.960 ad euro 450.408. A tale decremento hanno contribuito, tra l'altro, sia trasferimenti in uscita ad altre società del gruppo per euro 112.441 e liquidazioni per euro 126.261, in relazione con la riduzione del personale, sia la cessione del ramo d'azienda per euro 65.169 relativi al trattamento di fine rapporto dei dipendenti ceduti.

Indicatori finanziari ed economici

Nella tabella si riportano i principali indicatori economici e finanziari.

Indici di redditività	2009	2008
R.O.E. (return on equity)	7,43%	0,49%
Cost Income	84,40%	111,83%
Margine di intermediazione/patrimonio medio	0,34%	0,21%

Rapporti con imprese del Gruppo

La Società è soggetta ai sensi dell'art. 2497 c.c. all'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo Banca Sella Holding S.p.A..

Tutti i rapporti infragruppo sono regolati a condizioni di mercato.

Banca Sella Holding S.p.A. svolge le funzioni di banca depositaria del patrimonio mobiliare gestito dei fondi e di intermediario finanziario per le operazioni in titoli ed altre attività mobiliari; inoltre Sella Gestioni ha investito nel corso dell'esercizio parte della propria liquidità disponibile in obbligazioni emesse da Banca Sella Holding.

Con le Banche ed altre Società del Gruppo i rapporti si caratterizzano sostanzialmente in accordi di collocamento dei prodotti gestiti dalla Società, con previsione di sottoscrizione anche per conto proprio ed in nome proprio e/o di inserimento nelle gestioni individuali; inoltre tutte le Banche del Gruppo, ad eccezione di Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A., hanno svolto fino alla data di cessione del ramo di attività la funzione di depositarie e di controparti di negoziazione nell'ambito delle gestioni individuali. Nei confronti delle stesse, invece, sempre fino alla data di cessione del ramo di attività la Società ha svolto la gestione in delega delle loro gestioni individuali.

Con Banca Sella S.p.A. sono intrattenuti i rapporti di conto corrente della Società.

La Società, inoltre, ha ricevuto commissioni per la delega di gestione di tre Sicav da parte di Selgest S.A. e per consulenza su strumenti finanziari da parte di CBA Vita S.p.A., Sella Life Ltd e Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.. Da quest'ultima ha ricevuto consulenza per la gestione di tre comparti di Sicav.

Con la Capogruppo Banca Sella Holding S.p.A. e altre Banche/Società del Gruppo, prevalentemente Sella Servizi Bancari S.C.p.A., sussistono anche accordi per la fornitura, da parte loro e/o da parte della Società, di servizi o consulenza. In particolare, Banca Sella Holding S.p.A. fornisce in outsourcing l'attività di back office dei sottoscrittori relativamente ai fondi comuni.

Gli accordi che prevedono la fornitura alla Vostra Società di tali servizi, la cui congruità è verificata, laddove possibile, con proposte da parte di fornitori esterni al Gruppo, sono oggetto di esame e deliberazione da parte del Consiglio, dopo verifica del parere dei Consiglieri Indipendenti.

Inoltre, sia con la controllante che con altre società del Gruppo sono in essere rapporti nell'ambito di personale distaccato.

Si riporta di seguito il dettaglio dei rapporti con imprese del Gruppo.

Attività

Società	20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	60. Crediti	140. Altre Attività	Totale attività
Controllante	1.193.948	0	0	21.579	1.215.527
Banca Sella Holding S.p.A.	1.193.948			21.579	1.215.527
Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.	0	4.736.978	9.067.745	553.102	14.357.825
Banca Sella S.p.A.			7.789.693	26.820	7.816.513
Sella Servizi Bancari S.C.p.A.		86.880		54.839	141.719
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.			3.605	409.260	412.865
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.				16.180	16.180
Sella Capital Management S.G.R.S.p.A. in liquidazione				691	691
CBA Vita S.p.A.		4.650.098	319	31.939	4.682.356
Selfid S.p.A.				2.569	2.569
Selgest S.A.			1.274.128	156	1.274.284
Sella Life Ltd				7.705	7.705
Biella Leasing				2.943	2.943
Totale	1.193.948	4.736.978	9.067.745	574.681	15.573.352

Passività

Società	10. Debiti	90. Altre passività	Totale passività
Controllante	44.573	91.168	135.741
Banca Sella Holding S.p.A.	44.573	91.168	135.741
Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.	2.505.477	23.732	2.529.209
Banca Sella S.p.A.	1.577.551	13.261	1.590.812
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	707.873	7.654	715.527
Banca Sella Nord Est - Bovio Calderari S.p.A.	83.540		83.540
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	136.513		136.513
Sella Synergy India Ltd		2.817	2.817
Totale	2.550.050	114.900	2.664.950

Ricavi

Società	10. Commissioni attive	40. Interessi attivi e proventi assimilati	160. Altri proventi e oneri di gestione	Totale ricavi
Controllante	0	81.392	30.559	111.951
Banca Sella Holding S.p.A.		81.392	30.559	111.951
Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.	3.996.114	14.506	153.640	4.164.260
Banca Sella S.p.A.	632.670	14.506	15.683	662.859
Sella Servizi Bancari S.C.p.A.			1.361	1.361
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	3.605		115.189	118.794
Banca Sella Nord Est - Bovio Calderari S.p.A.	23.382		89	23.471
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	74.110		308	74.418
CBA Vita S.p.A.	269.510			269.510
Sella Life Ltd	24.128			24.128
Selgest S.A.	2.968.709		21.010	2.989.719
Totale	3.996.114	95.898	184.199	4.276.211

Costi

Società	20. Commissioni passive	50. Interessi passivi e oneri assimilati	110. Spese amministrative - spese per il personale	110. Spese amministrative - altre spese	Totale costi
Controllante	127.424	0	126.048	185.818	439.290
Banca Sella Holding S.p.A.	127.424		126.048	185.818	439.290
Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.	10.340.457	6	(330.594)	334.695	10.344.564
Banca Sella S.p.A.	6.386.878	6	(153.741)	95.222	6.328.365
Sella Servizi Bancari S.C.p.A.			(25.794)	205.639	179.845
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	3.101.813		(18.330)		3.083.483
Banca Sella Nord Est - Bovio Calderari S.p.A.	330.722				330.722
Selfid S.p.A.			(23.039)		(23.039)
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	526.108		(40.657)		485.451
Sella Capital Management S.G.R.S.p.A. in liquidazione			(1.944)		(1.944)
Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A.				33.834	33.834
Sella Life Ltd			(25.254)		(25.254)
Selgest S.A.			(9.353)		(9.353)
CBA Vita S.p.A.			(29.539)		(29.539)
Biella Leasing			(2.943)		(2.943)
Sella Bank AG	(1.655)				(1.655)
Sella Bank Luxembourg S.A.	(3.409)				(3.409)
Totale	10.467.881	6	(204.546)	520.513	10.783.854

Azioni proprie

Nel corso dell'esercizio la Società non ha compravenduto azioni proprie o delle controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Obiettivo primario della Società e presupposto fondamentale anche per la crescita dei volumi, imprescindibile per l'equilibrio economico, è sempre il continuo miglioramento della qualità dei prodotti gestiti ed il conseguimento di performance ottimali. In questo senso è previsto uno sforzo nel rafforzamento della comunicazione sul miglioramento qualitativo dei prodotti gestiti, supportato da apposite campagne di marketing sia su stampa specializzata, che attraverso canale telematico, dove si riscontra una più pronta capacità della clientela di cogliere gli aspetti qualitativi dei prodotti.

Altro obiettivo è rafforzare la clientela non *captive* sia relativamente allo sviluppo dei collocatori esistenti, sia relativamente a soluzioni dedicate a clientela Istituzionale (Fondazioni, Casse Previdenziali, Aziende). In particolare per questo target di clientela sono disponibili prodotti decorrelati e flessibili e/o la possibilità di consulenza specifica su strumenti finanziari.

Anche per l'anno in corso riflessi positivi sono ipotizzabili da un ulteriore incremento delle adesioni al fondo pensione aperto gestito, per il quale sono previste diverse iniziative promozionali.

Da segnalare che nel mese di aprile la Società parteciperà al Salone della Gestione del Risparmio, fiera del risparmio gestito organizzata con l'obiettivo di riunire la comunità degli operatori e degli *stakeholder* dell'industria e favorire lo scambio di informazioni e lo sviluppo di relazioni tra gli stessi, mettendo a confronto gli attori del mercato per analizzare le principali problematiche e analizzare possibili strategie per il rilancio del settore.

Oltre che dalla raccolta, il risultato societario risulterà influenzato dal mix di portafoglio e dall'andamento dei mercati con effetto diretto sul patrimonio gestito. Al fine di migliorare il mix di portafoglio collocato presso la clientela verrà perseguita una strategia mirata al potenziamento di piani di accumulo e verranno studiati servizi di bilanciamento automatico collegati ai fondi.

Nel presente anno, inoltre, dal lato dei costi, dovrebbero avere pieno effetto gli interventi di razionalizzazione della struttura avvenuti nel corso del 2009 con una riduzione globale degli stessi e, pur non essendo ipotizzabili ulteriori interventi strutturali, sarà posta come sempre grande attenzione al contenimento delle spese e all'ottimizzazione nell'impiego delle risorse all'interno della struttura societaria.

Si segnala che nei primi due mesi dell'esercizio l'andamento della raccolta delle gestioni collettive al netto di duplicazioni è stato positivo per 25,751 milioni di euro, ma inferiore rispetto al dato di budget pari a 48,611 milioni di euro. In particolare, dopo un mese di gennaio ampiamente positivo, il mese di febbraio ha registrato un'inversione di tendenza, purtroppo confermata anche dai dati parziali del mese di marzo. Positivo, invece, è l'andamento del patrimonio in consulenza che da inizio anno si è incrementato di circa 130 milioni di euro rispetto ad un aumento previsto a budget di circa 41 milioni di euro.

Inoltre, è da segnalare che nel 2010 saranno difficilmente ripetibili le condizioni che hanno determinato l'ottimo risultato conseguito nel 2009 relativamente alle commissioni di incentivo delle gestioni collettive.

Proposta di destinazione dell'utile

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2009 sottoposto alla Vostra approvazione chiude, come anticipato, con un utile di euro 1.509.615 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- euro 537.210 alle n° 19.050.000 azioni, del valore nominale di euro 0,5 cadauna, rappresentanti il capitale sociale, con un dividendo unitario di euro 0,0282;
- la differenza, pari ad euro 972.405 a riserva straordinaria.

Nessuna destinazione dell'utile alla riserva legale si rende necessaria, avendo la stessa superato i limiti previsti dall'art. 2430 del Codice Civile.

Milano, 26 marzo 2010

In nome e per conto del Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Pietro Tasca)

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo		31/12/2009	31/12/2008
10.	Cassa e disponibilità liquide	229	629
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	7.716.628	5.180.070
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.736.978	4.650.098
60.	Crediti	15.074.372	10.172.802
	<i>a) per gestione di patrimoni</i>	7.281.074	3.765.929
	<i>b) altri crediti</i>	7.793.298	6.406.873
100.	Attività materiali	553.385	583.953
110.	Attività immateriali	229.604	454.347
120.	Attività fiscali	243.706	1.524.250
	<i>a) correnti</i>	56.889	1.066.478
	<i>b) anticipate</i>	186.817	457.772
140.	Altre attività	855.427	670.251
TOTALE ATTIVO		29.410.329	23.236.400

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2009	31/12/2008
10.	Debiti	2.957.920	2.855.169
70.	Passività fiscali	1.673.142	79.531
	<i>a) correnti</i>	660.968	0
	<i>b) differite</i>	1.012.174	79.531
90.	Altre passività	2.425.159	2.301.898
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	450.408	720.960
110.	Fondi per rischi e oneri:	70.000	36.007
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>		
	<i>b) altri fondi</i>	70.000	36.007
120.	Capitale	9.525.000	9.525.000
150.	Sovrapprezzi di emissione	7.230.397	7.230.397
160.	Riserve	3.490.452	324.647
170.	Riserve da valutazione	78.236	78.236
180.	Utile d'esercizio	1.509.615	84.555
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		29.410.329	23.236.400

In nome e per conto del Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Pietro Tasca)

CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2009	31/12/2008
10. Commissioni attive	23.254.029	23.049.601
20. Commissioni passive	(12.256.462)	(15.229.947)
COMMISSIONI NETTE	10.997.567	7.819.654
30. Dividendi e proventi simili	0	24.657
40. Interessi attivi e proventi assimilati	96.380	234.396
50. Interessi passivi e oneri assimilati	(6)	(27)
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	221.478	316.225
90. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	0	634.549
<i>a) attività finanziarie</i>	<i>0</i>	<i>634.549</i>
<i>b) passività finanziarie</i>		
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	11.315.419	9.029.454
100. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.291)	0
<i>a) attività finanziarie</i>	<i>(1.291)</i>	<i>0</i>
<i>b) altre operazioni finanziarie</i>		
110. Spese amministrative:	(9.176.092)	(9.719.390)
<i>a) spese per il personale</i>	<i>(6.193.748)</i>	<i>(6.448.738)</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(2.982.344)</i>	<i>(3.270.652)</i>
120. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(51.483)	(72.067)
130. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(322.370)	(306.353)
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(53.802)	(36.007)
160. Altri proventi e oneri di gestione	561.813	1.029.057
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	2.272.194	(75.306)
180. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	5.076	(1.835)
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	2.277.270	(77.141)
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(767.655)	161.696
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	1.509.615	84.555
UTILE D'ESERCIZIO	1.509.615	84.555

In nome e per conto del Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Pietro Tasca)

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci		31/12/2009	31/12/2008
10.	Utile d'esercizio	1.509.615	84.555
Altre componenti reddituali al netto delle imposte			
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita		(851.159)
30.	Attività materiali		78
40.	Attività immateriali		
50.	Copertura di investimenti esteri		
60.	Copertura dei flussi finanziari		
70.	Differenze di cambio		
80.	Attività non correnti in via di dismissione		
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti		
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	0	(851.081)
120.	Redditività complessiva	1.509.615	(766.526)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2009

	Esistenze al 31/12/2008	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2009	Allocazione risultato esercizio precedente (1)		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 2009	Patrimonio netto al 31/12/2009
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve (2)	Operazioni sul patrimonio netto					
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale		
Capitale	9.525.000		9.525.000									9.525.000
Sovrapprezzo emissioni	7.230.397		7.230.397									7.230.397
Riserve:												
a) di utili	(627.494)		(627.494)	84.555		3.081.250						2.538.311
b) altre	952.141		952.141									952.141
Riserve da valutazione	78.236		78.236									78.236
Strumenti di capitale	0		0									0
Azioni proprie	0		0									0
Utile (Perdita) di esercizio	84.555		84.555	(84.555)							1.509.615	1.509.615
Patrimonio netto	17.242.835	0	17.242.835	0	0	3.081.250	0	0	0	0	1.509.615	21.833.700

(1) Come da delibera dell'assemblea ordinaria del 20 aprile 2009.

(2) Con efficacia 23 novembre 2009 Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. ha ceduto il ramo d'azienda relativo all'attività di gestione individuale di patrimoni a Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.. L'eccedenza tra prezzo di cessione e valori contabili ceduti, pari ad euro 4.250.000, al netto della relativa fiscalità differita, pari ad euro 1.168.750, è stata portata ad incremento del patrimonio netto con accredito di apposita riserva.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2008

	Esistenze al 31/12/2007	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2008	Allocazione risultato esercizio precedente (1)		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2008	Patrimonio netto al 31/12/2008
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	9.525.000		9.525.000										9.525.000
Sovraprezzo emissioni	7.230.397		7.230.397										7.230.397
Riserve:													
a) di utili	(6.558.961)		(6.558.961)	5.931.467									(627.494)
b) altre	952.141		952.141										952.141
Riserve da valutazione	929.317		929.317			(851.081)							78.236
Strumenti di capitale	0		0										0
Azioni proprie	0		0										0
Utile (perdita) di esercizio	16.936.652		16.936.652	(5.931.467)	(11.005.185)							84.555	84.555
Patrimonio netto	29.014.546	0	29.014.546	0	(11.005.185)	(851.081)	0	0	0	0	0	84.555	17.242.835

(1) Come da delibera dell'assemblea ordinaria del 21 aprile 2008.

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2009	31/12/2008
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	1.779.289	251.969
commissioni attive	23.254.029	23.049.601
commissioni passive	(12.256.462)	(15.229.947)
interessi attivi incassati	96.380	234.396
interessi passivi pagati	(6)	(27)
dividendi e proventi simili		24.657
spese per il personale	(6.158.977)	(6.341.786)
altri costi	(2.982.344)	(3.345.484)
altri ricavi	790.689	2.014.694
imposte	(964.020)	(154.135)
costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(5.086.374)	3.100.941
attività finanziarie detenute per la negoziazione	(2.536.558)	(5.180.070)
attività finanziarie valutate al fair value		
attività finanziarie disponibili per la vendita	(88.171)	5.428.450
crediti verso banche	34.116	175.523
crediti verso enti finanziari	(953.536)	945.901
crediti verso clientela	(2.595.529)	3.271.882
altre attività	1.053.304	(1.540.745)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	561.849	(4.245.235)
debiti verso banche	120.831	(3.306.107)
debiti verso enti finanziari	(11.083)	(20.545)
debiti verso clientela	(6.997)	1.724
titoli in circolazione		
passività finanziarie di negoziazione		
passività finanziarie valutate al fair value		
altre passività	459.098	(920.307)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(2.745.236)	(892.325)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	4.258.387	3.411
vendite di partecipazioni		
dividendi incassati su partecipazioni		
vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
vendite di attività materiali	6.205	3.411
vendite di attività immateriali	2.182	
vendite di rami d'azienda	4.250.000	
2. Liquidità assorbita da	(126.930)	(281.636)
acquisti di partecipazioni		
acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
acquisti di attività materiali	(27.121)	(7.990)
acquisti di attività immateriali	(99.809)	(273.646)
acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	4.131.457	(278.225)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
emissioni/acquisti di azioni proprie		
emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
distribuzione dividendi e altre finalità		(11.005.185)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	0	(11.005.185)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	1.386.221	(12.175.735)
RICONCILIAZIONE		
	31/12/2009	31/12/2008
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	6.403.701	18.579.436
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	1.386.221	(12.175.735)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	7.789.922	6.403.701

Nota integrativa

Parte A - Politiche Contabili

A.1 Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali – *International Accounting Standards* (IAS) e - *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall' *International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati in sede comunitaria per la redazione del bilancio d'esercizio. I principi contabili applicati per la redazione del presente bilancio sono quelli in vigore al 31 dicembre 2009 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC).

Per quanto riguarda gli schemi e la nota integrativa, il bilancio è redatto nell'osservanza delle "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di intermediazione mobiliare (SIM)" impartite dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 16 dicembre 2009, emanato nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, che ha integralmente sostituito il previgente Provvedimento del 14 febbraio 2006.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, e dalla nota integrativa ed è corredato della relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto.

Gli importi sono espressi in unità di Euro, qualora non diversamente specificato.

Il bilancio è stato redatto con intento di chiarezza e riflette in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio di Sella Gestioni S.G.R. S.p.A..

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nel Provvedimento di Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 non fossero sufficienti a dare una rappresentazione completa, veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non è applicata. Nella nota integrativa sono spiegati i motivi della eventuale deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 1 "Presentazione del Bilancio", sono fornite le informazioni comparative del precedente esercizio. Pertanto il bilancio del precedente esercizio, è stato adeguato per recepire i nuovi schemi di bilancio previsti dal suddetto Provvedimento di Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 e riclassificato, ove opportuno, in caso di chiarimenti forniti dal Provvedimento sull'appostazione di alcune poste patrimoniali. In particolare, sono state effettuate le seguenti riclassificazioni:

- i crediti diversi da quelli connessi con la prestazione di servizi finanziari e quindi con contropartita economica differente dal margine di intermediazione sono stati ricondotti dalla voce Crediti alla voce Altre attività;
- i debiti diversi da quelli connessi con la prestazione di servizi finanziari e quindi con contropartita economica differente dal margine di intermediazione sono stati ricondotti dalla voce Debiti alla voce Altre passività;
- i debiti per imposte indirette sono stati riclassificati dalla voce Passività fiscali correnti alla voce Altre Passività;
- i crediti per imposte indirette sono stati riclassificati dalla voce Attività fiscali correnti alla voce Altre Attività;
- gli oneri sostenuti per l'assicurazione dei dipendenti sono stati riclassificati dalla sottovoce Altre spese amministrative alla sottovoce Spese per il personale.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività secondo quanto riportato anche nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al paragrafo "Conto economico riclassificato" al quale si rimanda.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Per quanto richiesto alla presente sezione si rimanda alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale".

Sezione 4 - Altri aspetti

Il Bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della Delibera dell'Assemblea del 21 aprile 2008, che ha attribuito a questa società l'incarico per il novennio 2008-2016.

La Società ha aderito al "Consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, introdotto dal D.Lgs. n. 344/2003. Tale adesione comporta che il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, siano trasferiti alla società controllante, in capo alla quale viene determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile e, conseguentemente, un unico debito o credito d'imposta.

In conseguenza dell'esercizio dell'opzione per il "Consolidato fiscale nazionale", le imprese del Gruppo che hanno aderito determinano l'onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito imponibile che viene poi trasferito alla Capogruppo.

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

1 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e le quote di O.I.C.R. detenuti con finalità di negoziazione.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al costo, inteso come fair value dello strumento, senza includere i costi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che sono registrati direttamente a conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato e per le quote di O.I.C.R. il valore reso disponibile al pubblico. In assenza di un mercato attivo, in particolare per i titoli di debito, vengono utilizzati i prezzi disponibili su Information Provider rilevati su circuiti di contrattazione alternativi o prezzi operativi ritenuti rappresentativi del *fair value* dello strumento finanziario.

Le attività finanziarie di negoziazione vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici alle stesse connessi.

2 – Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono costituite dalle interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*. Gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita durevole di valore. Al momento della dismissione, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

Con riferimento alle interessenze azionarie non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, nel caso di strumenti di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e qualora non siano osservabili transazioni recenti, non potendo determinare il fair value in maniera attendibile, essi sono mantenuti al costo e svalutati nell'eventualità in cui siano riscontrate perdite durevoli di valore (impairment).

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione durevole di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio. L'importo dell'eventuale svalutazione rilevata a seguito di tale verifica è registrato nel conto economico come costo dell'esercizio. Qualora i motivi della perdita durevole di valore vengano meno a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico se riferite a titoli di debito e ad una specifica riserva di patrimonio netto nel caso di titoli di capitale.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

3 – Crediti

Nella voce crediti sono ricompresi i crediti verso banche, i crediti verso altri enti finanziari, i crediti verso clientela ed i crediti verso gli O.I.C.R. gestiti. Sono prevalentemente costituiti da depositi di conto corrente bancario e da crediti per commissioni.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data della sua manifestazione sulla base del *fair value*. Nel caso di crediti rivenienti dalla prestazione di servizi la rilevazione è connessa con il momento in cui la prestazione del servizio è ultimata e vale a dire nel momento in cui è possibile rilevare il provento e di conseguenza sorge il diritto alla ricezione del corrispettivo.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento - calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a Conto Economico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. I crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati. L'eventuale rettifica di valore è iscritta a Conto Economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel Conto Economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti vengono cancellati dalle attività in bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari dagli stessi derivanti o quando vengono ceduti con sostanziale trasferimento di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà. In caso contrario i crediti continuano ad essere rilevati in bilancio, anche se la loro titolarità giuridica è stata trasferita a terzi.

Tutti i crediti esposti nel presente bilancio sono a breve termine.

4 – Attività materiali

Le attività materiali comprendono gli immobili, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono

imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. Relativamente all'immobile posseduto da Sella Gestioni non si è proceduto all'identificazione separata del valore attribuibile al terreno rispetto a quello dell'edificio di proprietà in quanto non "cielo terra".

Ad ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati, in assenza di precedenti perdite di valore.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

5 – Attività immateriali

Le attività immateriali includono il software applicativo ad utilizzazione pluriennale. Le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Le attività immateriali sono iscritte al costo comprensivo degli eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

6 – Fiscalità corrente e differita

Le voci includono rispettivamente le attività fiscali correnti ed anticipate e le passività fiscali correnti e differite.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee, senza limiti temporali, tra i valori contabili ed i valori fiscali delle singole attività o passività.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio se esiste la probabilità del loro recupero.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

7 – Debiti

Tale voce comprende i debiti rivenienti dall'attività caratteristica della Società ed in particolare i debiti relativi alle commissioni di retrocessione ai collocatori dei prodotti gestiti.

La prima iscrizione è effettuata al momento in cui sorge l'obbligazione sulla base del *fair value* delle passività.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte al fair value ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico.

I debiti sono cancellati dal bilancio quando risultano estinti.

Tutti i debiti esposti nel presente bilancio sono a breve termine.

8 –Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

In base a quanto disposto dallo IAS 19, il TFR rappresenta un beneficio successivo al rapporto di lavoro a prestazioni definite, la cui rilevazione deve avvenire mediante ricorso a metodologie attuariali.

Alla luce delle disposizioni di cui alla Legge Finanziaria 2007, il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 destinato a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria dell'Inps è da considerarsi quale "defined contribution plan" e, quindi, non più oggetto di valutazione attuariale.

Nell'ottica dei principi contabili internazionali, infatti, il TFR non può essere iscritto in bilancio per un importo corrispondente a quanto maturato (nell'ipotesi che tutti i dipendenti lascino la società alla data di bilancio), bensì la passività in questione deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di risoluzione del rapporto di lavoro ed attualizzando poi tale importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale "Projected Unit Credit Method".

9 –Fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare. Viene iscritto un accantonamento tra i fondi per rischi ed oneri esclusivamente quando:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita);
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

L'importo accantonato rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per estinguere l'obbligazione; nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

Laddove il differimento temporale nel sostenimento dell'onere sia significativo, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dell'onere che si suppone sarà necessario per estinguere l'obbligazione. Si utilizza in tal caso un tasso di attualizzazione tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro.

Si procede, inoltre, ad una revisione periodica della congruità di detti importi.

Nel caso in cui si acquisiscano nuove, maggiori o ulteriori informazioni sull'evento di rischio, tali da portare ad un aggiornamento della stima in origine effettuata, si provvede subito ad adeguare il relativo accantonamento.

Un accantonamento viene utilizzato solo a fronte degli eventi di rischio per i quali è stato originariamente effettuato.

Il fondo rischi ed oneri iscritto nel presente bilancio si riferisce ad accantonamenti a fronte di cause da clientela.

10 – Costi e Ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono conseguiti o, comunque, nel caso di vendita di beni o prodotti, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile, nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati. In particolare:

- gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati;
- gli utili e perdite derivanti dalla negoziazione di strumenti finanziari sono riconosciuti al conto economico al momento del perfezionamento della vendita, sulla base della differenza tra il corrispettivo pagato o incassato ed il valore di iscrizione degli strumenti stessi;
- i ricavi derivanti dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, a meno che sia stata mantenuta la maggior parte dei rischi e benefici connessi con l'attività.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione tra costi e ricavi può essere effettuata in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente in conto economico.

11 – Illustrazione di altri trattamenti contabili significativi

Operazione di cessione di ramo d'azienda relativo alle gestioni individuali di portafoglio a Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.

Come riportato nella relazione sulla gestione, con efficacia 23 novembre 2009 Sella Gestioni S.G.R. S.p.A ha ceduto il ramo d'azienda relativo alle gestioni individuali di portafoglio a Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. a fronte del quale è stato riconosciuto un avviamento pari ad euro 4.250.000. L'operazione di cessione è stata esclusa dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 ai sensi del paragrafo 3 lettera b) dello stesso IFRS 3, in quanto aggregazione nella quale le imprese interessate sono soggette al controllo da parte di un'unica controllante, le condizioni di controllo restano immutate prima e dopo l'aggregazione e il controllo non è temporaneo (business combinations under common control). I principi contabili internazionali non regolano infatti le aggregazioni aziendali a cui partecipano due o più entità sotto controllo comune. In aderenza a quanto previsto dallo IAS 8, paragrafo 10, ai fini della contabilizzazione dell'operazione in oggetto, si è quindi fatto riferimento al Documento OPI n. 1 predisposto da Assirevi in materia di Trattamento contabile delle "business combinations of entities under common control" nei bilanci redatti in applicazione degli IAS/IFRS. L'operazione di cessione del ramo d'azienda, non comportando una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite, è stata quindi contabilizzata utilizzando il principio della continuità dei valori secondo il quale, nel caso in cui i valori di trasferimento siano superiori a quelli storici, l'eccedenza costituisce posta rettificativa ad incremento del patrimonio netto dell'entità cedente. Conseguentemente, l'avviamento riconosciuto al ramo d'azienda, pari ad euro 4.250.000, è stato contabilizzato, al netto della fiscalità differita, a specifica riserva di patrimonio netto.

Modalità di determinazione del fair value (Attività finanziarie detenute per la negoziazione, Attività finanziarie disponibili per la vendita)

Il fair value rappresenta il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli ed indipendenti, ad una certa data di misurazione.

Il fair value è il prezzo che sarebbe corrisposto in una transazione ordinaria, ovvero in una transazione che coinvolge i partecipanti al mercato che hanno la volontà di trattare, escludendo quindi transazioni di tipo forzato.

E' attribuita la massima priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi (mark to market) e priorità più bassa all'utilizzo di input non osservabili, in quanto maggiormente discrezionali (mark to model).

E' stabilita una triplice gerarchia di fair value, basata sull'osservabilità dei parametri di mercato:

1. Quotazioni desunte da mercati attivi (Livello 1):

La valutazione è il prezzo di mercato dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione, desumibile dalle quotazioni espresse da un mercato attivo. Si considera mercato attivo anche il mercato secondario delle quote OICR, espresso dai NAV (Net Asset Value) ufficiali, in base ai quali la SGR/Sicav emittente deve procedere alla liquidazione delle quote. Tale NAV può essere opportunamente corretto per tenere conto della scarsa liquidabilità del fondo, ovvero dell'intervallo di tempo intercorrente tra la data di richiesta di rimborso e quella del rimborso effettivo, nonché per tenere conto di eventuali commissioni di uscita.

2. Metodi di valutazione basati su parametri di mercato osservabili (Livello 2)

La valutazione dello strumento finanziario non è basata sul prezzo di mercato espresso da un mercato attivo, bensì su prezzi rilevabili su circuiti elettronici di negoziazione OTC (es. Bloomberg) o su prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività simili o mediante tecniche di valutazione per le quali tutti i fattori significativi – tra i quali spread creditizi e di liquidità - sono desunti da dati osservabili di mercato. Tale livello implica contenuti elementi di discrezionalità nella valutazione, in quanto tutti i parametri utilizzati risultano attinti dal mercato (per lo stesso titolo e per titoli simili) e le metodologie di calcolo consentono di replicare quotazioni presenti su mercati attivi.

3. Metodi di valutazione basati su parametri di mercato non osservabili (Livello 3)

La determinazione del fair value fa ricorso a tecniche di valutazione che si fondano, in misura rilevante, su input significativi non desumibili dal mercato e comporta, pertanto, stime ed assunzioni da parte del management.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La Società non è ricorsa, per la redazione del bilancio d'esercizio, a significative stime e ad assunzioni che possono determinare effetti di rilievo sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Le principali fattispecie per le quali è stato richiesto l'impiego di valutazioni per la redazione del bilancio d'esercizio sono:

- la procedura di impairment degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri.

La predisposizione di tali stime è data da:

- l'utilizzo delle informazioni disponibili;
- l'adozione di valutazioni, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni razionali per la rilevazione dei fatti di gestione.

A.3 Informativa sul Fair Value

A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti tra portafogli.

A.3.2 Gerarchia del fair value

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	6.522.680	1.193.948		7.716.628
2. Attività finanziarie valutate al fair value				0
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita			4.736.978	4.736.978
4. Derivati di copertura				0
Totale	6.522.680	1.193.948	4.736.978	12.453.606
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione				0
2. Passività finanziarie valutate al fair value				0
3. Derivati di copertura				0
Totale	0	0	0	0

Trattasi delle interessenze detenute in C.B.A. Vita S.p.A. e Sella Servizi Bancari S.C.p.A.. Per maggiori dettagli si rimanda alla Parte B - Sezione 4 della presente Nota Integrativa.

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value livello 3

	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	detenute per la negoziazione	valutate al fair value	disponibili per la vendita	di copertura
1. Esistenze iniziali			4.650.098	
2. Aumenti	0	0	88.171	0
2.1. Acquisti			88.171	
2.2. Profitti imputati a:	0	0	0	0
2.2.1 Conto economico <i>di cui: plusvalenze</i>				
2.2.2 Patrimonio netto				
2.3. Trasferimenti da altri livelli				
2.4. Altre variazioni in aumento				
3. Diminuzioni	0	0	(1.291)	0
3.1. Vendite				
3.2. Rimborsi				
3.3. Perdite imputate a:	0	0	(1.291)	0
3.3.1 Conto economico <i>di cui: minusvalenze</i>			(1.291)	
3.3.2 Patrimonio netto				
3.4. Trasferimenti ad altri livelli				
3.5. Altre variazioni in diminuzione				
4. Rimanenze finali	0	0	4.736.978	0

A.3.3 Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

Non è presente la fattispecie di cui all'IFRS 7 par.28.

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo**Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10****1.1 Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"**

Composizione	31/12/2009	31/12/2008
Contanti	229	629
Totale	229	629

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20**2.1 Composizione della voce 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione"**

Voci/Valori	31/12/2009			31/12/2008		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito <i>di cui: Titoli di Stato</i>		1.193.948			5.180.070	
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.	6.522.680					
4. Altre attività						
5. Strumenti finanziari derivati						
Totale	6.522.680	1.193.948	0	0	5.180.070	0

I titoli di debito si riferiscono ad un'obbligazione a tasso variabile con scadenza 2011 emessa dalla Capogruppo Banca Sella Holding S.p.A..

Le quote di O.I.C.R. si riferiscono a quote di Sicav lussemburghesi di natura obbligazionaria gestite da Sella Gestioni S.G.R. S.p.A..

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per emittenti

Voci/Valori	31/12/2009	31/12/2008
Attività per cassa	7.716.628	5.180.070
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche	1.193.948	5.180.070
d) Enti finanziari		
e) Altri emittenti	6.522.680	
Strumenti finanziari derivati	0	0
a) Banche		
b) Altre controparti		
Totale	7.716.628	5.180.070

Gli altri emittenti si riferiscono a quote di O.I.C.R..

2.3 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione": variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	<i>Titoli di Stato</i>	Titoli di capitale e quote di OICR	Altre attività	Totale
A. Esistenze iniziali	5.180.070	0	0	0	5.180.070
B. Aumenti	310.265	0	16.987.306	0	17.297.571
B1. Acquisti	249.775		16.850.000		17.099.775
B2. Variazioni positive di Fair Value	48.785		22.680		71.465
B3. Altre variazioni	11.705		114.626		126.331
C. Diminuzioni	(4.296.387)	0	(10.464.626)	0	(14.761.013)
C1. Vendite			(10.464.626)		(10.464.626)
C2. Rimborsi	(4.250.000)				(4.250.000)
C3. Variazioni negative di Fair Value					0
C4. Altre variazioni	(46.387)				(46.387)
D. Rimanenze finali	1.193.948	0	6.522.680	0	7.716.628

Nel corso dell'esercizio sono state compravendute quote di O.I.C.R. principalmente gestiti da Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. e sono state acquistate obbligazioni emesse da Banca Sella Holding S.p.A..

Le altre variazioni in aumento sono relative agli utili da negoziazione realizzati sugli O.I.C.R. per euro 114.626 e sulle obbligazioni per euro 11.705.

Le altre variazioni in diminuzione sono relative alla differenza tra il rateo interessi sulle obbligazioni al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2008.

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Valori	31/12/2009			31/12/2008		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito <i>di cui: Titoli di Stato</i>						
2. Titoli di capitale e quote di O.I.C.R.			4.736.978			4.650.098
3. Altre attività						
Totale	0	0	4.736.978	0	0	4.650.098

Le attività finanziarie disponibili per la vendita su titoli di capitale sono di seguito dettagliate:

Società	n. azioni possedute	% di partecipazione	controvalore in euro
C.B.A. Vita S.p.A	6.000.000	8%	4.650.098
Sella Servizi Bancari S.C.p.A.	88.171	0,195%	86.880

Nel mese di marzo 2009 Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. ha sottoscritto l'aumento di capitale deliberato dalla Società Consortile Sella Servizi Bancari, costituita a livello di Gruppo, per la quota a lei riservata, con un esborso pari ad euro 88.171. Tale società ha chiuso l'esercizio 2009 registrando una perdita pari a 479 mila euro. Al ripianamento di tale perdita contribuiscono tutti i consorziati secondo le regole previste nei relativi patti parasociali. La quota parte di pertinenza di Sella Gestioni ammonta ad euro 1.291. Il valore di bilancio della partecipazione in Sella Servizi Bancari viene, pertanto, ridotto di detto importo rilevando nel contempo una svalutazione a carico del conto economico 2009.

C.B.A. Vita S.p.A. è un'impresa assicurativa facente parte del Gruppo Banca Sella. E' stata mantenuta al costo in presenza di un impairment test che non ha rilevato perdite durevoli di valore. In particolare, in dettaglio l'esito dell'impairment test, la metodologia di impairment ed i parametri utilizzati:

Società	Avviamento allocato (in migliaia di euro)*
C.B.A. Vita S.p.A	1.014

* l'avviamento viene individuato come differenziale positivo tra valore di carico e quota posseduta di Patrimonio Netto.

La valutazione di C.B.A. Vita S.p.A. è stata ottenuta sulla base del patrimonio netto della stessa rettificato per il valore delle polizze esistenti (embedded value) e per il valore delle polizze future (appraisal value).

Assunti di base	Modalità di determinazione
Patrimonio Netto	Dati al 31 dicembre 2009
Valore del portafoglio in essere	Portafoglio Vita alla data del 31 dicembre 2009
Valore delle polizze future	Proiezioni economico finanziarie 2010-2012
Tasso di sconto per l'attualizzazione dei flussi	7% come somma di un tasso free-risk e di un premio al rischio

La valutazione di C.B.A. Vita S.p.A., determinata sulla base di detti parametri, evidenzia un surplus di maggior valore recuperabile rispetto al valore di carico significativamente superiore al 10%.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per emittenti

Voci/Valori	31/12/2009	31/12/2008
1. Attività finanziarie	4.736.978	4.650.098
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Enti finanziari		
e) Altri emittenti	4.736.978	4.650.098
Totale	4.736.978	4.650.098

4.3 "Attività finanziarie disponibili per la vendita": variazioni annue

Variazioni/Tipologia	Titoli di debito		Titoli di capitale e quote di OICR	Altre attività	Totale
		<i>Titoli di Stato</i>			
A. Esistenze iniziali	0	0	4.650.098	0	4.650.098
B. Aumenti	0	0	88.171	0	88.171
B1. Acquisti			88.171		88.171
B2. Variazioni positive di Fair Value					0
B3. Riprese di valore	0	0	0	0	0
- imputate al conto economico					0
- imputate al patrimonio netto					0
B4. Trasferimenti da altri portafogli					0
B5. Altre variazioni					0
C. Diminuzioni	0	0	(1.291)	0	(1.291)
C1. Vendite					0
C2. Rimborsi					0
C3. Variazioni negative di Fair Value					0
C4. Rettifiche di valore			(1.291)		(1.291)
C5. Trasferimenti ad altri portafogli					0
C6. Altre variazioni					0
D. Rimanenze finali	0	0	4.736.978	0	4.736.978

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

6.1 Dettaglio della voce 60 "Crediti"

Dettaglio/Valori	31/12/2009	31/12/2008
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:	7.281.074	3.765.929
1.1 gestione di OICR	7.033.356	3.510.695
1.2 gestione individuale		76.175
1.3 gestione di fondi pensione	247.718	179.059
2. Crediti per altri servizi:	3.605	1.773
2.1 consulenze	3.605	1.773
2.2 funzioni aziendali in outsourcing		
2.3 altri		
3. Altri crediti:	7.789.693	6.405.100
3.1 pronti contro termine <i>di cui su titoli di Stato</i> <i>di cui su altri titoli di debito</i> <i>di cui su titoli di capitale e quote</i>		
3.2 depositi e conti correnti	7.789.693	6.403.072
3.3 altri		2.028
4. Titoli di debito		
Totale	15.074.372	10.172.802
Totale Fair Value	15.074.372	10.172.802

I crediti per gestione di O.I.C.R. sono riferiti alle commissioni, ancora da incassare, maturate nell'ultimo trimestre per la gestione di fondi comuni aperti per euro 3.796.097 e per la gestione di fondi e sicav di diritto estero ricevuti in delega per euro 194.703, a commissioni di incentivo maturate, ancora da incassare, sui fondi comuni aperti per euro 1.913.204 e sulle sicav per euro 1.083.596 e ad anticipi effettuati per conto dei fondi gestiti per euro 45.756.

I crediti per gestione di fondi pensione sono relativi a commissioni di gestione dell'ultimo trimestre ancora da incassare per euro 204.232, ad anticipi effettuati per conto del fondo pensione per euro 43.167 ed a crediti per gestione in delega di altre forme pensionistiche (di tipo assicurativo) per euro 319.

Gli altri crediti sono costituiti dalle disponibilità liquide su conti correnti ordinari presso Banca Sella S.p.A. comprensive delle competenze maturate al 31 dicembre 2009.

Tutti i crediti hanno scadenza entro tre mesi, sono quindi da considerarsi a breve termine.

6.2 Crediti: composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Enti finanziari		Clientela	
	<i>di cui del Gruppo</i>		<i>di cui del Gruppo</i>		<i>di cui del Gruppo</i>	
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:	0	0	1.278.299	1.274.128	6.002.775	319
1.1 gestione di OICR			1.278.299	1.274.128	5.755.057	
1.2 gestione individuale						
1.3 gestione di fondi pensione					247.718	319
2. Crediti per altri servizi:	3.605	3.605	0	0	0	0
2.1 consulenze	3.605	3.605				
2.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>						
2.3 altri						
3. Altri crediti:	7.789.693	7.789.693	0	0	0	0
3.1 pronti contro termine <i>di cui su titoli di Stato</i> <i>di cui su altri titoli di debito</i> <i>di cui su titoli di capitale e quote</i>						
3.2 depositi e conti correnti	7.789.693	7.789.693				
3.3 altri						
Totale 31/12/2009	7.793.298	7.793.298	1.278.299	1.274.128	6.002.775	319
Totale 31/12/2008	6.440.794	6.439.841	324.762	3.580	3.407.246	535

Sezione 10 - Attività materiali – Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci/Valutazione	31/12/2009		31/12/2008	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Di proprietà	553.385		583.953	
a) terreni				
b) fabbricati	505.098		526.749	
c) mobili	14.363		13.602	
d) impianti elettronici	23.738		24.214	
e) altri	10.186		19.388	
2. Acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) impianti elettronici				
e) altri				
Totale	553.385	0	583.953	0

10.2 "Attività materiali": variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali		526.749	13.602	24.214	19.388	583.953
B. Aumenti	0	0	3.864	22.417	840	27.121
B.1 Acquisti			3.864	22.417	840	27.121
B.2 Riprese di valore						0
B.3 Variazioni positive di fair value						0
imputate a:						0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
B.4 Altre variazioni						0
C. Diminuzioni	0	(21.651)	(3.103)	(22.893)	(10.042)	(57.689)
C.1 Vendite			(7)	(5.212)	(986)	(6.205)
C.2 Ammortamenti		(21.650)	(3.096)	(17.681)	(9.056)	(51.483)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
C.4 Variazioni negative di fair value						0
imputate a:						0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
C.5 Altre variazioni			(1)			(1)
D. Rimanenze finali	0	505.098	14.363	23.738	10.186	553.385

Nelle altre variazioni di diminuzione è stato inserito un arrotondamento per l'adeguamento del saldo in euro.

Sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento desumibili dalle vite utili per categoria di bene come definite dai principi IAS:

Categorie	% di ammortamento
Immobili	3%
Impianto telefonico	33%
Impianto elettrico	20%
Impianto condizionamento	20%
Impianto tecnologico	20%
Macchine ufficio	33%
Arredi	14%
Mobili	13%
Hardware e apparecchiature EDP	33%
Automezzi	33%

Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

	31/12/2009		31/12/2008	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	229.604		454.347	
2.1 Generate internamente				
2.2 Altre	229.604		454.347	
Totale	229.604	0	454.347	0

11.2 "Attività immateriali": variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	454.347
B. Aumenti	99.809
B.1 Acquisti	99.809
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	(324.552)
C.1 Vendite	(2.182)
C.2 Ammortamenti	(270.789)
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	(51.581)
C.4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	229.604

Le attività immateriali si riferiscono interamente a software e sono ammortizzate in tre anni secondo la vita utile.

Le vendite sono relative all'operazione di cessione del ramo di attività delle gestioni individuali.

Le rettifiche di valore a conto economico si riferiscono a svalutazioni di software che veniva utilizzato nell'ambito delle gestioni individuali rese necessarie con la cessione del ramo di attività.

Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 120

12.1 Composizione della voce 120 a) e b) "Attività fiscali: correnti e anticipate"

12.1.1 Composizione della voce 120 a) "Attività fiscali: correnti"

	31/12/2009	31/12/2008
Acconto IRES		858.407
Acconto IRAP		287.608
Credito Ires per deduzione Irap 2003-2007	56.889	
Altri acconti versati e crediti per ritenute		78.163
Debiti per IRES		(9.700)
Debiti per IRAP		(148.000)
Totale	56.889	1.066.478

12.1.2 Composizione della voce 120 b) "Attività fiscali: anticipate"

	31/12/2009			31/12/2008		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
1. In contropartita al conto economico	183.424	3.393	186.817	457.721	51	457.772
1.1 Costi del personale e compensi amministratori	39.370		39.370	100.484		100.484
1.2 Revisione bilancio			0	11.282		11.282
1.3 Spese di rappresentanza	108	18	126	284	50	334
1.4 Fondo rischi	19.250	3.374	22.624	9.900		9.900
1.5 Svalutazione crediti	47.304		47.304	47.304		47.304
1.6 Oneri acquisizione ramo d'azienda	17.218		17.218	25.825		25.825
1.7 Adeguamento TFR IAS	17.431		17.431	11.548		11.548
1.8 Perdita fiscale IRES			0	235.902		235.902
1.9 Svalutazione software	14.185		14.185			0
1.10 Ammortamenti	3.336		3.336			0
1.11 Oneri cessione ramo d'azienda	19.916		19.916			0
1.12 Altre voci	5.306	1	5.307	15.192	1	15.193
2. In contropartita al patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
Totale	183.424	3.393	186.817	457.721	51	457.772

12.2 Composizione della voce 70 a) e b) "Passività fiscali: correnti e differite"**12.2.1 Composizione della voce 70 a) "Passività fiscali: correnti"**

	31/12/2009	31/12/2008
Debiti per IRES	725.474	
Debiti per IRAP	314.544	
Credito IRES per adesione consolidato fiscale	(209.062)	
Acconto e credito IRAP	(148.878)	
Altri acconti versati e crediti per ritenute	(21.110)	
Totale	660.968	0

12.2.2 Composizione della voce 70 b) "Passività fiscali: differite"

	31/12/2009			31/12/2008		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
1. In contropartita al conto economico	1.001.812	10.362	1.012.174	68.800	10.731	79.531
1.1 Adeguamento ammortamenti IAS	34.844	5.877	40.721	42.114	6.671	48.785
1.2 Plusvalenza cessione ramo d'azienda IAS	935.000		935.000			0
1.3 Plusvalenza cessione ramo d'azienda differenza valori fiscali	5.174		5.174			0
1.4 Contributi costi per la formazione	1.205		1.205			0
1.5 Rivalutazione immobile	25.589	4.485	30.074	26.686	4.060	30.746
2. In contropartita al patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
Totale	1.001.812	10.362	1.012.174	68.800	10.731	79.531

Le imposte differite in contropartita al patrimonio netto relative alla rivalutazione dell'immobile presenti al 31 dicembre 2008 sono state riclassificate in contropartita al conto economico per una migliore appostazione.

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31/12/2009	31/12/2008
1. Esistenze iniziali	457.772	258.771
2. Aumenti	114.047	384.298
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	114.047	384.298
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	(385.002)	(185.297)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(149.685)	(185.297)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre	(4.104)	
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	(231.213)	
4. Importo finale	186.817	457.772

Le imposte anticipate annullate nell'esercizio sottovoce d) altre si riferiscono a rettifiche effettuate in sede di dichiarazione dei redditi.

Le altre diminuzioni si riferiscono all'utilizzo delle imposte anticipate originatesi nell'esercizio 2008 sulla perdita fiscale (Ires) cedute dietro corrispettivo per pari importo alla Capogruppo nell'ambito del consolidato fiscale.

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31/12/2009	31/12/2008
1. Esistenze iniziali	79.531	163.705
2. Aumenti	1.178.237	1.156
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	1.178.237	1.156
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	(245.594)	(116.076)
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(245.594)	(115.957)
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		(119)
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	1.012.174	48.785

Per la differenza tra saldo finale al 31 dicembre 2008 e saldo iniziale all'1 gennaio 2009 si rimanda alla nota in calce alla Tabella 12.2.2. Composizione delle Passività fiscali differite.

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	31/12/2009	31/12/2008
1. Esistenze iniziali	0	87.986
2. Aumenti	0	0
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	0	(87.986)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		(87.986)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	0	0

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	31/12/2009	31/12/2008
1. Esistenze iniziali	0	47.835
2. Aumenti	0	0
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio relative a precedenti esercizi		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	0	(17.089)
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		(17.011)
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		(78)
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	0	30.746

Per la differenza tra saldo finale al 31 dicembre 2008 e saldo iniziale all'1 gennaio 2009 si rimanda alla nota in calce alla Tabella 12.2.2. Composizione delle Passività fiscali differite.

Sezione 14 - Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

	31/12/2009	31/12/2008
Migliorie su beni di terzi	4.256	6.578
Depositi cauzionali	12.124	12.341
Crediti per acconti imposte indirette	42.987	39.067
Ratei attivi	7.477	1.233
Valori bollati		628
Anticipi su premi assicurativi		912
Anticipi su costi di formazione		703
Anticipi su noleggio apparecchiature informatiche	22.605	44.212
Anticipi su spese di gestione uffici	37.943	55.054
Anticipi su costi di information provider	49.363	51.594
Anticipi su costi per prestazioni di servizi diversi	8.093	102.863
Anticipi su abbonamenti	1.633	464
Anticipi su consulenze professionali	1.779	1.724
Anticipi a fornitori e note di credito da ricevere	73.863	65.490
Crediti per recupero sanzione Consob		59.647
Crediti verso banche, enti finanziari, clientela per servizi non finanziari	79.858	66.285
Crediti per fatture da incassare/emettere per servizi non finanziari	101.115	154.004
Altri crediti	15.550	7.452
Credito per cessione ramo individuali	396.781	
Totale	855.427	670.251

Il credito per cessione ramo individuali si riferisce al credito verso Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. che emerge dalla situazione patrimoniale definitiva al 22 novembre 2009 di cessione del ramo di attività delle gestioni individuali, con regolamento successivo alla redazione dell'Atto integrativo di cessione.

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo**Sezione 1 – Debiti - Voce 10****1.1 Dettaglio della voce 10 "Debiti"**

Dettaglio/Valori	31/12/2009	31/12/2008
1. Debiti verso reti di vendita:	2.936.866	2.848.170
1.1 per attività di collocamento OICR	2.819.548	2.752.383
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali		14.070
1.3 per attività di collocamento fondi pensione	117.318	81.717
2. Debiti per attività di gestione:	0	0
2.1 per gestioni proprie		
2.2 per gestioni ricevute in delega		
2.3 per altro		
3. Debiti per altri servizi:	21.054	924
3.1 consulenze	2.549	924
3.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>		
3.3 altri	18.505	
4. Altri debiti:	0	6.075
4.1 pronti contro termine <i>di cui su titoli di Stato</i> <i>di cui su altri titoli di debito</i> <i>di cui su titoli di capitale e quote</i>		
4.2 altri		6.075
Totale	2.957.920	2.855.169
Totale Fair Value	2.957.920	2.855.169

I debiti verso reti di vendita includono le commissioni maturate a favore degli enti collocatori al 31 dicembre 2009.

I debiti per altri servizi, sottovoce altri, si riferiscono alle commissioni di banca depositaria del fondo pensione maturate nel secondo semestre.

I debiti hanno scadenza entro tre mesi.

1.2. "Debiti": composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Enti finanziari		Clientela	
	<i>di cui del Gruppo</i>		<i>di cui del Gruppo</i>		<i>di cui del Gruppo</i>	
1. Debiti verso reti di vendita:	2.917.385	2.528.996	15.229	0	4.252	0
1.1 per attività di collocamento OICR	2.800.386	2.411.997	14.910		4.252	
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali						
1.3 per attività di collocamento fondi pensione	116.999	116.999	319			
2. Debiti per attività di gestione:	0	0	0	0	0	0
2.1 per gestioni proprie						
2.2 per gestioni ricevute in delega						
2.3 per altro						
3. Debiti per altri servizi:	21.054	21.054	0	0	0	0
3.1 consulenze ricevute	2.549	2.549				
3.2 funzioni aziendali date in <i>outsourcing</i>						
3.3 altri	18.505	18.505				
4. Altri debiti:	0	0	0	0	0	0
4.1 pronti contro termine <i>di cui su titoli di Stato</i> <i>di cui su altri titoli di debito</i> <i>di cui su titoli di capitale e quote</i>						
4.2 altri						
Totale 31/12/2009	2.938.439	2.550.050	15.229	0	4.252	0
Totale 31/12/2008	2.817.608	2.463.863	26.312		11.249	6.075

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

	31/12/2009	31/12/2008
Debiti verso fornitori per servizi non finanziari	103.299	158.342
Fornitori per fatture da ricevere e note credito da emettere per servizi non finanziari	450.475	548.550
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non ancora liquidate	1.308.114	944.603
Debiti verso organi sociali per compensi da corrispondere	213.469	153.107
Debiti verso erario ed enti previdenziali	326.771	436.751
Debiti per fatture anticipate	540	31.396
Debiti diversi	22.491	29.149
Totale	2.425.159	2.301.898

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

10.1 " Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	31/12/2009	31/12/2008
A. Esistenze iniziali	720.960	583.972
B. Aumenti	34.771	165.527
B.1 Accantonamento dell'esercizio	13.377	24.505
B.2 Altre variazioni in aumento	21.394	141.022
C. Diminuzioni	(305.323)	(28.539)
C.1 Liquidazioni effettuate	(126.261)	(10.558)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(179.062)	(17.981)
D. Esistenze finali	450.408	720.960

Le altre variazioni in diminuzione comprendono il TFR ceduto nell'ambito dell'operazione di cessione del ramo di attività delle gestioni individuali per euro 65.169, l'imposta di rivalutazione del TFR pari a euro 1.306, trasferimenti di TFR relativi a personale passato a società del gruppo per euro 112.441 e sistemazioni per euro 146.

Le altre variazioni in aumento sono relative all'adeguamento IAS del TFR.

Nell'anno 2009, come previsto dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2006, i dipendenti hanno scelto di destinare il trattamento di fine rapporto per euro 173.373 al fondo pensione e per euro 51.052 al Fondo Tesoreria Inps.

Le ipotesi di calcolo utilizzate ai fini dell'attualizzazione del TFR sono le seguenti:

- probabilità di uscita dall'azienda: 7,4%
- tasso di attualizzazione: curva dei tassi Euroswap riferita al 31 dicembre 2009
- tasso inflazione: 1,5% pari al tasso di inflazione programmata previsto nel DPEF

Di seguito si riportano le movimentazioni del trattamento di fine rapporto del personale in conformità alla legge vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

	31/12/2009	31/12/2008
A. Esistenze iniziali	814.972	719.975
B. Aumenti	13.377	123.536
B.1 Accantonamento dell'esercizio	13.377	24.505
B.2 Altre variazioni in aumento		99.031
C. Diminuzioni	(315.955)	(28.539)
C.1 Liquidazioni effettuate	(126.261)	(10.558)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(189.694)	(17.981)
D. Esistenze finali	512.394	814.972

Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

	31/12/2009	31/12/2008
b) Altri fondi	70.000	36.007
Totale	70.000	36.007

Il fondo rischi ed oneri si riferisce ad accantonamenti effettuati per cause.

11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

	31/12/2009	31/12/2008
A. Esistenze iniziali	36.007	0
B. Aumenti	74.284	36.007
B.1 Accantonamento dell'esercizio	74.284	36.007
C. Diminuzioni	(40.291)	0
C.1 Utilizzo dell'esercizio	(356)	
C.2 Storno dell'esercizio	(20.482)	
C.3 Trasferimento a società del gruppo per cessione ramo	(19.453)	
D. Rimanenze finali	70.000	36.007

L'accantonamento dell'esercizio si riferisce per euro 70.000 a cause e per euro 4.284 al FISC dei promotori finanziari poi ceduto nell'ambito della cessione del ramo di attività delle gestioni individuali per euro 19.453.

L'utilizzo dell'esercizio pari a euro 356 è relativo all'esborso nei confronti di un aderente al comparto Garanzia Inflazione del Fondo Pensione Eurorisparmio per fare fronte all'impegno assunto in relazione alla garanzia di restituzione del capitale e di rendimento minimo.

Lo storno dell'esercizio pari a euro 20.482 è relativo allo storno del residuo del fondo accantonato nello scorso esercizio per far fronte all'impegno assunto in relazione alla garanzia di restituzione del capitale e di rendimento minimo nei confronti degli aderenti al comparto Garanzia Inflazione del Fondo Pensione Eurorisparmio.

Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	9.525.000
1.1 Azioni ordinarie	9.525.000
1.2 Altre azioni	

Il capitale al 31 dicembre 2009 risulta suddiviso in n. 19.050.000 azioni del valore nominale di euro 0,5 cadauna.

12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di emissione"

La riserva sovrapprezzi di emissione è pari a euro 7.230.397, invariata rispetto al precedente esercizio.

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	Riserva straordinaria	Riserva per versamenti in conto capitale	Riserva da FTA	Riserva da fusione	Riserva da acquisizione	Riserva da cessione ramo d'azienda	Totale
A. Esistenze iniziali	1.905.723	4.597	5.932.235	929.622	29.951	22.519	(8.500.000)	0	324.647
B. Aumenti	0	0	84.555	0	0	0	0	3.081.250	3.165.805
B.1 Attribuzioni di utili			84.555						84.555
B.2 Altre variazioni								3.081.250	3.081.250
C. Diminuzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.1 Utilizzi									0
- copertura perdite									0
- distribuzione									0
- trasferimento a capitale									0
C.2 Altre variazioni									0
D. Rimanenze finali	1.905.723	4.597	6.016.790	929.622	29.951	22.519	(8.500.000)	3.081.250	3.490.452

Con efficacia 23 novembre 2009 Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. ha ceduto il ramo d'azienda relativo all'attività di gestione individuale di patrimoni a Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.. L'eccedenza tra prezzo di cessione e valori contabili ceduti, pari ad euro 4.250.000, al netto della relativa fiscalità differita, pari ad euro 1.168.750, è stata portata ad incremento del patrimonio netto con accredito di apposita riserva.

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali					78.236		78.236
B. Aumenti	0	0					0
B1. Variazioni positive di fair value							0
B2. Altre variazioni							0
C. Diminuzioni	0	0					0
C1. Variazioni negative di fair value							0
C2. Altre variazioni							0
D. Rimanenze finali	0	0	0	0	78.236	0	78.236

Le riserve da valutazione relative a Leggi speciali di rivalutazione derivano dall'adozione del fair value come valore contabile di partenza alla data di transizione, per gli immobili, in sostituzione del costo storico. Rispetto allo scorso esercizio, tale riserva, invariata nell'importo, è stata riclassificata da "Attività materiali" a "Leggi speciali di rivalutazione" per una migliore appostazione.

Classificazione voci di patrimonio netto per disponibilità

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Voci componenti il patrimonio netto	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Totale degli utilizzi effettuati negli ultimi tre esercizi	
				per copertura di perdite	per altri motivi
Capitale	9.525.000				
Riserve di capitale					
Riserva da sovrapprezzo azioni	7.230.397	<i>A, B, C</i>	7.230.397		
Riserva da fusione/acquisizione	22.519	<i>A, B, C</i>	22.519		
Versamenti in conto capitale	929.622	<i>A, B, C</i>	929.622		
Totale riserve di capitali	8.182.538		8.182.538	-	-
Riserve di utili					
Riserva legale	1.905.723	<i>B</i>			
Riserva straordinaria	6.016.790	<i>A, B, C</i>	6.016.790		
Utili portati a nuovo	4.597	<i>A, B, C</i>	4.597		
Riserva da acquisizione di ramo d'azienda	(8.500.000)	<i>C</i>	(8.500.000)		
Riserva da cessione di ramo d'azienda	3.081.250	<i>A, B, C</i>	3.081.250		
Riserva FTA	29.951	<i>B</i>			
Totale riserve di utili	2.538.311		602.637	-	-
Riserve da valutazione					
Attività finanziarie disponibili per la vendita		<i>B</i>			
Attività materiali	78.236	<i>B</i>			
Totale riserve da valutazione	78.236		-	-	-
Totale complessivo	20.324.085		8.785.175	-	-

(*) *A* per aumento di capitale; *B* per copertura perdite; *C* per distribuzione ai soci.

Parte C - Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 – Commissioni attive e passive - Voci 10 e 20

1.1 "Commissioni attive e passive"

SERVIZI	31/12/2009			31/12/2008		
	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette
A. GESTIONE DI PATRIMONI						
1. Gestioni proprie						
1.1 Fondi comuni						
Commissioni di gestione	13.565.078	(9.710.565)	3.854.513	15.231.465	(11.362.757)	3.868.708
Commissioni di incentivo	1.913.204		1.913.204			
Commissioni di sottoscrizione/rimborso	633.529	(633.529)	0	304.195	(304.180)	15
Commissioni di <i>switch</i>						
Altre commissioni						
Totale commissioni da fondi comuni	16.111.811	(10.344.094)	5.767.717	15.535.660	(11.666.937)	3.868.723
1.2 Gestioni individuali						
Commissioni di gestione	1.804.080	(1.031.381)	772.699	2.733.834	(1.651.222)	1.082.612
Commissioni di incentivo	540.373	(4.018)	536.355	44.731	(2.995)	41.736
Commissioni di sottoscrizione/rimborso	31.141	(31.141)	0	2.225	(2.217)	8
Altre commissioni	2.947		2.947	214.414	(134.818)	79.596
Totale commissioni da gestioni individuali	2.378.541	(1.066.540)	1.312.001	2.995.204	(1.791.252)	1.203.952
1.3 Fondi pensione aperti						
Commissioni di gestione	710.808	(407.855)	302.953	575.003	(328.680)	246.323
Commissioni di incentivo						
Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
Altre commissioni	51.272		51.272	47.581		47.581
Totale commissioni da fondi pensione aperti	762.080	(407.855)	354.225	622.584	(328.680)	293.904
2. Gestioni ricevute in delega						
Commissioni di gestione	1.513.463	(364.524)	1.148.939	3.354.454	(1.283.146)	2.071.308
Commissioni di incentivo	2.193.565		2.193.565	54.376		54.376
Altre commissioni			0		(21.150)	(21.150)
Totale commissioni da gestioni ricevute in delega	3.707.028	(364.524)	3.342.504	3.408.830	(1.304.296)	2.104.534
TOTALE COMMISSIONI PER GESTIONE (A)	22.959.460	(12.183.013)	10.776.447	22.562.278	(15.091.165)	7.471.113
B. ALTRI SERVIZI						
Consulenza	294.569	(39.953)	254.616	487.323	(138.782)	348.541
Banca depositaria fondo pensione		(33.496)	(33.496)			0
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)	294.569	(73.449)	221.120	487.323	(138.782)	348.541
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	23.254.029	(12.256.462)	10.997.567	23.049.601	(15.229.947)	7.819.654

Le commissioni di gestione passive delle gestioni individuali sono comprensive di euro 172.810 pagate a soggetti ai quali è stata data delega di gestione di alcune linee.

1.2 "Commissioni passive": ripartizione per tipologia e controparte

Tipologia/ Controparte	Banche		Enti finanziari		Altri soggetti		Totale	
	<i>di cui del gruppo</i>		<i>di cui del gruppo</i>		<i>di cui del gruppo</i>		<i>di cui del gruppo</i>	
A. GESTIONE DI PATRIMONI								
1. Gestioni proprie	11.404.758	10.033.808	227.552	0	186.179	0	11.818.489	10.033.808
1.1 Commissioni di collocamento	663.785	587.431	885	0	0	0	664.670	587.431
OICR	632.644	556.290	885				633.529	556.290
Gestioni individuali	31.141	31.141					31.141	31.141
Fondi pensione							0	0
1.2 Commissioni di mantenimento	10.736.955	9.442.359	226.667	0	186.179	0	11.149.801	9.442.359
OICR	9.638.038	8.354.882	53.085		19.442		9.710.565	8.354.882
Gestioni individuali	691.834	680.394	172.810		166.737		1.031.381	680.394
Fondi pensione	407.083	407.083	772				407.855	407.083
1.3 Commissioni di incentivazione	4.018	4.018	0	0	0	0	4.018	4.018
OICR							0	0
Gestioni individuali	4.018	4.018					4.018	4.018
Fondi pensione							0	0
1.4 Altre Commissioni	0	0	0	0	0	0	0	0
OICR							0	0
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
2. Gestioni ricevute in delega	363.309	360.624	630	0	585	0	364.524	360.624
OICR	363.309	360.624	630		585		364.524	360.624
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
TOTALE COMMISSIONI PER ATTIVITA' DI GESTIONE (A)	11.768.067	10.394.432	228.182	0	186.764	0	12.183.013	10.394.432
B. ALTRI SERVIZI								
Consulenza	39.953	39.953					39.953	39.953
Banca depositaria fondo pensione	33.496	33.496					33.496	33.496
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)	73.449	73.449	0	0	0	0	73.449	73.449
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	11.841.516	10.467.881	228.182	0	186.764	0	12.256.462	10.467.881

Sezione 2 – Dividendi e proventi assimilati - Voce 30

2.1 Composizione della voce 30 "Dividendi e proventi assimilati"

Voci/Proventi	31/12/2009		31/12/2008	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita			24.657	
3. Attività finanziarie al fair value				
4. Partecipazioni				
Totale	0		24.657	

I dividendi incassati nel 2008 erano relativi alle azioni che erano detenute in London Stock Exchange Group (LSEG).

Sezione 3 – Interessi - Voci 40 e 50

3.1 Composizione della voce 40 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Depositi e conti correnti	Altre operazioni	Totale	Totale
					31/12/2009	31/12/2008
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	81.392				81.392	121.942
2. Attività finanziarie valutate al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti			14.506		14.506	112.449
6. Altre attività				482	482	5
7. Derivati di copertura						
Totale	81.392	0	14.506	482	96.380	234.396

3.2 Composizione della voce 50 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Pronti contro termine	Titoli	Altro	Totale	Totale
					31/12/2009	31/12/2008
1. Debiti				6	6	27
2. Titoli in circolazione						
3. Passività finanziarie di negoziazione						
4. Passività finanziarie valutate al fair value						
5. Altre passività						
6. Derivati di copertura						
Totale	0	0	0	6	6	27

Sezione 4 – Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60

4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto 31/12/2009	Risultato netto 31/12/2008
1. Attività finanziarie	71.465	143.525	0	0	214.990	323.730
1.1 Titoli di debito <i>di cui titoli di Stato</i>	48.785	11.705			60.490	(11.480)
					0	0
1.2 Titoli di capitale					0	0
1.3 Quote di O.I.C.R. <i>di cui O.I.C.R. propri</i>	22.680	131.820			154.500	335.210
	22.680	92.650			115.330	299.335
1.4 Altre attività					0	
2. Passività finanziarie	0	0	0	0	0	0
2.1 Titoli di debito					0	0
2.2 Altre passività					0	0
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio		11.088		(4.600)	6.488	(7.505)
4. Derivati					0	0
Totale	71.465	154.613	0	(4.600)	221.478	316.225

Gli utili e le perdite da negoziazione su quote di O.I.C.R. derivano dalle operazioni di compravendita di O.I.C.R. effettuate nell'esercizio e sono comprensive del relativo credito d'imposta.

Sezione 7 – Utile(Perdita) da cessione o riacquisto - Voce 90

7.1 Composizione della voce 90 "Utile(Perdita) da cessione o riacquisto"

Voci/Componenti reddituali	31/12/2009			31/12/2008		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
1. Attività finanziarie						
1.1 Attività disponibili per la vendita			0	634.549		634.549
1.2 Attività detenute fino a scadenza			0			0
1.3 Altre attività finanziarie			0			0
Totale	0	0	0	634.549	0	634.549
2. Passività finanziarie						
2.1 Debiti			0			0
2.2 Titoli in circolazione			0			0
Totale	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	634.549	0	634.549

Gli utili per cessione di attività disponibili per la vendita dello scorso esercizio erano relativi all'utile derivante dall'operazione di vendita totale delle azioni London Stock Exchange Group (LSEG).

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 100

8.1 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore	Riprese di valore	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008
1. Titoli di debito <i>di cui titoli di Stato</i>			0	0
2. Titoli di capitale	(1.291)		(1.291)	0
3. Quote di O.I.C.R. <i>di cui O.I.C.R. propri</i>			0	0
4. Altre attività			0	0
Totale	(1.291)	0	(1.291)	0

Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	31/12/2009	31/12/2008
1) Personale dipendente	5.930.697	5.746.019
a) salari e stipendi	4.431.707	4.153.597
b) oneri sociali	1.109.683	1.134.341
c) indennità di fine rapporto	5.328	24
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	34.770	66.496
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	256.067	283.733
- a benefici definiti		
h) altre spese	93.142	107.828
2) Altro personale in attività	34.594	26.544
3) Amministratori e Sindaci	434.913	529.286
4) Personale collocato a riposo		
5) Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	(416.891)	(285.992)
6) Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	210.435	432.881
Totale	6.193.748	6.448.738

La sottovoce "g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni a contribuzione definita è comprensiva per euro 173.373 del trattamento di fine rapporto destinato dai dipendenti al fondo pensione, per euro 51.052 del trattamento di fine rapporto versato al Fondo Tesoreria Inps e per euro 31.642 del contributo datoriale al fondo pensione.

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Categoria	31/12/2009	31/12/2008
a) dirigenti	4,75	5,00
b) quadri direttivi	24,50	28,75
c) restante personale dipendente	41,71	50,92
d) altro personale	1,17	0,67

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

Voci	31/12/2009	31/12/2008
Pubblicità	45.590	169.355
Pubblicazioni e stampati dei Fondi	121.540	102.270
Spese di gestione e locazione uffici e dipendenza	570.578	597.087
Spese viaggio e rappresentanza	66.478	91.196
Gestione impianti, macchinari, attrezzature e locazione automezzi e stampanti	153.870	102.600
Spese telefoniche e trasmissione dati	62.893	105.001
Postali, corrieri e Postel	165.936	264.093
Cancelleria materiali ufficio, stampati	8.777	14.885
Libri, riviste, giornali	5.848	6.512
Quote associative	24.023	29.494
Canoni noleggio terminali e licenze procedure software	638.379	705.453
Assicurazioni	11.264	11.419
Collaborazioni fiscali e amministrative	57.743	55.034
Collaborazioni e manutenzioni ordinarie EDP	262.922	383.372
Prestazione di servizi e consulenze diverse	299.261	294.614
Outsourcing amministrativo fondo pensione e back office sottoscrittori	193.455	141.162
Legali, notarili e spese revisione	130.484	81.730
Corsi di formazione e partecipazione convegni	24.310	34.847
Spese e commissioni bancarie	1.272	1.147
Imposte e tasse diverse	96.505	42.946
Varie	41.216	36.435
Totale	2.982.344	3.270.652

Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120

10.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 31/12/2009	Risultato netto 31/12/2008
1. di proprietà	51.483			51.483	72.067
- ad uso funzionale	51.483			51.483	72.067
- per investimento				0	0
2. acquisite in leasing finanziario				0	0
- ad uso funzionale				0	0
- per investimento				0	0
Totale	51.483	0	0	51.483	72.067

Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 31/12/2009	Risultato netto 31/12/2008
1. Avviamento				0	0
2. Altre attività immateriali	270.789	51.581		322.370	306.353
2.1 di proprietà	270.789	51.581		322.370	306.353
- generate internamente				0	
- altre	270.789	51.581		322.370	306.353
2.2 acquisite in leasing finanziario				0	
Totale	270.789	51.581	0	322.370	306.353

Sezione 13 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150

13.1 Composizione della voce 150 “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”

Voci	31/12/2009	31/12/2008
1. Accantonamento dell'esercizio	74.284	36.007
2. Riattribuzioni a conto economico dell'esercizio	(20.482)	
Totale	53.802	36.007

Si rimanda a quanto riportato nella Sezione 11 delle Informazioni allo Stato Patrimoniale relativamente ai Fondi per rischi e oneri.

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"

Voci	31/12/2009	31/12/2008
Proventi	570.774	1.063.076
1. Fitti attivi	140.624	138.492
2. Proventi per recupero spese diverse	372.143	478.974
3. Proventi conti correnti clientela gestita	21.471	327.231
4. Proventi su contratti di consulenza amministrativa e legale	30.000	114.000
5. Proventi connessi a rischi operativi	2.072	2.300
6. Contributi alla formazione	4.381	
7. Altro	83	2.079
Oneri	(8.961)	(34.019)
1. Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi	(2.322)	(2.322)
2. Perdite connesse a rischi operativi	(5.999)	(31.193)
3. Altro	(640)	(504)
Risultato netto	561.813	1.029.057

La voce proventi per recupero spese è costituita principalmente dal recupero di bolli e spese forfetario sui clienti delle gestioni patrimoniali individuali per euro 79.271, dal recupero forfetario delle spese postali e per emissione certificati dei fondi comuni di investimento per euro 240.348, dal recupero di spese di information provider per euro 21.009 e dal recupero di spese gestione uffici per euro 31.515.

Sezione 16 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 180

16.1 Composizione della voce 180 "Utili (Perdite) da cessione di investimenti"

Voci	31/12/2009	31/12/2008
1. Immobili		
1.1 Utili da cessione		
1.2 Perdite da cessione		
2. Altre Attività		
2.1 Utili da cessione	5.076	844
2.2 Perdite da cessione		(2.679)
Risultato netto	5.076	(1.835)

Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190

17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	31/12/2009	31/12/2008
1. Imposte correnti	1.035.871	161.882
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	(71.851)	(7.747)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		(1.910)
4. Variazione delle imposte anticipate	39.742	(199.001)
5. Variazione delle imposte differite	(236.107)	(114.920)
Imposte di competenza dell'esercizio	767.655	(161.696)

La variazione delle imposte differite corrisponde alla variazione delle imposte differite in contropartita al conto economico di cui alla Tabella 12.4 delle Informazioni sullo Stato Patrimoniale al netto dell'aumento, pari ad euro 1.168.750, relativo alle imposte differite sulla plusvalenza derivante dalla cessione del ramo d'azienda che è stato contabilizzato a patrimonio netto.

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	IRES		IRAP	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Utile prima delle imposte	2.349.121			
Aliquota fiscale teorica		27,50%		
Onere fiscale teorico	646.008			
Differenza tra valore e costo della produzione			7.986.391	
Aliquota fiscale teorica				4,82%
Onere fiscale teorico			384.944	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(4.381)			
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	313.209			
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(995.473)		(15.814)	
Annullamento delle differenze temporanee deducibili	32.824		106.338	
Differenze permanenti deducibili	(28.598)		(1.909.540)	
Differenze permanenti tassabili	956.304		358.436	
Imponibile fiscale	2.623.006		6.525.811	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		721.327		314.544
Aliquota effettiva		30,71%		3,94%

Parte D – Altre informazioni

SEZIONE 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITA' SVOLTE

1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

1.1.1 Impegni e garanzie rilasciate a terzi (diverse da quelle indicate nelle altre sezioni)

Non sono presenti impegni e garanzie rilasciate a terzi al 31 dicembre 2009.

1.1.2 Impegni relativi a fondi pensione gestiti con garanzia di restituzione del capitale

A partire dal 1° luglio 2007, l'adesione al comparto Garanzia Inflazione del Fondo Pensione Eurorisparmio attribuisce all'aderente, al verificarsi di determinati eventi, il diritto alla garanzia di restituzione del capitale versato ed il riconoscimento di un rendimento minimo legato all'inflazione.

Al 31 dicembre 2009, il valore delle garanzie rilasciate, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio ai singoli aderenti, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente, è pari ad euro 539. Pertanto, considerando l'irrilevanza dell'importo, non è stato effettuato nessun accantonamento al fondo rischi ed oneri ed è stato stornato quanto accantonato nello scorso esercizio al netto di un utilizzo per euro 356 effettuato ad aprile 2009.

1.1.3 Impegni e garanzie ricevute da terzi

Non sono presenti impegni e garanzie ricevute da terzi al 31 dicembre 2009.

1.1.4 Titoli di proprietà in deposito c/o terzi

I titoli di proprietà, depositati presso terzi, al 31 dicembre 2009 sono così composti:

	Valore di bilancio
Azioni C.B.A. Vita S.p.A.	4.650.098
Azioni Sella Servizi Bancari S.C.p.A.	86.880
Obbligazione BANCA SELLA HOLDING 25/07/2011	1.191.785
Sicav SCM Risparmio Domani	6.522.680
Totale	12.451.443

1.1.5 Beni di terzi c/o l'impresa

Non sono presenti beni di terzi c/o la Società al 31 dicembre 2009.

1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti**1.2.1 Valore complessivo netto degli OICR**

OICR	31/12/2009	31/12/2008
1. Gestioni proprie		
Fondi comuni:		
Fondi comuni aperti:		
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate	148.541.815	48.805.238
Nordfondo Obbligazioni Convertibili	14.948.455	10.388.691
Nordfondo Etico Obbligazionario Misto max 20% azioni	11.879.460	10.898.036
Nordfondo Obbligazioni Dollari	22.025.266	27.763.017
Gestnord Bilanciato Euro	79.648.939	77.803.105
Gestnord Azioni Europa	49.464.055	38.225.281
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine	292.367.569	211.402.187
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine	309.782.666	315.261.835
Gestnord Azioni Italia	40.634.725	32.118.764
Gestnord Asset Allocation	38.579.063	43.256.764
Gestnord Azioni America	9.623.186	7.652.938
Gestnord Azioni Pacifico	28.155.660	24.416.183
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 2	11.596.781	11.187.397
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 4	21.978.687	18.784.751
Gestnord Azioni Trend Settoriali	32.112.109	30.057.486
Nordfondo Liquidità	762.635.083	611.916.970
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti	22.351.224	8.399.390
Gestnord Azioni Paesi Emergenti	27.739.502	14.513.865
Totale gestioni proprie	1.924.064.245	1.542.851.898

I valori si riferiscono al Nav del 30 dicembre 2009, ultimo Nav dell'anno 2009.

2. Gestioni ricevute in delega

OICR:

OICR aperti		
Sella Capital Management Sicav	173.552.236	159.336.860
Sella Sicav Lux Sicav	32.307.166	78.921.258
Sella Global Strategy Sicav	12.074.256	17.480.380
Martin Maurel Sella Gestion	8.281.381	1.774.463
OICR chiusi		
Totale gestioni ricevute in delega	226.215.039	257.512.960

3. Gestioni date in delega a terzi

OICR:

- OICR aperti		
- OICR chiusi		
Totale gestioni date in delega a terzi		

1.2.2 Valore complessivo delle gestioni di portafoglio

<i>Gestioni individuali</i>	31/12/2009 <i>di cui fondi della</i> SGR	31/12/2008 <i>di cui fondi della</i> SGR
1. Gestioni proprie		340.461.815
2. Gestioni ricevute in delega		588.526.702
3. Gestioni date in delega a terzi		73.928.799
		15.454.363
		110.609.400

Con efficacia 23 novembre 2009 Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. ha ceduto il ramo d'azienda relativo all'attività di gestione individuale di patrimoni a Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. e pertanto al 31 dicembre 2009 non sono presenti gestioni individuali di portafoglio.

1.2.3 Valore complessivo netto dei fondi pensione

	31/12/2009	31/12/2008
1. Gestioni proprie		
1.1 Fondi pensione aperti:		
Eurorisparmio Previdenza Complementare		
comparto Azionario Europa	15.498.233	9.130.733
comparto Bilanciato	20.237.416	15.052.054
comparto Azionario Internazionale	15.424.649	10.652.935
comparto Garanzia Inflazione	15.959.322	10.074.628
comparto Obbligazionario	12.674.407	9.513.583
Totale gestioni proprie	79.794.027	54.423.933
2. Gestioni ricevute in delega		
2.1 Fondi pensione:		
- aperti		
- chiusi		
- altre forme pensionistiche	2.215.249	
Totale gestioni ricevute in delega	2.215.249	
3. Gestioni date in delega a terzi		
3.1 Fondi pensione:		
- aperti		
- chiusi		
- altre forme pensionistiche		
Totale gestioni date in delega a terzi		

1.2.4 Impegni per sottoscrizioni da regolare

Sottoscrizioni da regolare	31/12/2009
Fondi comuni:	
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate	195.895
Nordfondo Obbligazioni Convertibili	11.472
Nordfondo Etico Obbligazionario Misto max 20% azioni	4.477
Nordfondo Obbligazioni Dollari	23.916
Gestnord Bilanciato Euro	38.168
Gestnord Azioni Europa	27.192
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine	217.321
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine	186.938
Gestnord Azioni Italia	28.232
Gestnord Asset Allocation	5.380
Gestnord Azioni America	26.050
Gestnord Azioni Pacifico	13.058
Gestnord Azioni Trend Settoriali	61.251
Nordfondo Liquidità	1.290.583
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti	68.688
Gestnord Azioni Paesi Emergenti	36.572
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 2	33.012
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 4	57.609
Fondi pensione	6.029
Totale sottoscrizioni da regolare	2.331.842

Le sottoscrizioni da regolare per i fondi comuni si riferiscono alle sottoscrizioni valorizzate con Nav 30 dicembre 2009, ultimo Nav dell'anno, registrate all'interno dei fondi il 4 gennaio 2010.

Le sottoscrizioni da regolare per il fondo pensione si riferiscono ai bonifici ricevuti entro il 30 dicembre 2009, ultimo Nav dell'anno, con pari valuta, ancora in attesa di valorizzazione in quanto mancanti dei dati necessari per poter rendere possibile la riconciliazione effettuando una corretta attribuzione agli aderenti.

1.2.5 Attività di consulenza: numero di contratti di consulenza in essere

La Società al 31 dicembre 2009 ha in essere i seguenti contratti attivi di consulenza:

- in materia di investimenti in strumenti finanziari con C.B.A. Vita S.p.A.
- in materia di investimenti in strumenti finanziari con Sella Life Limited
- in materia di investimenti in strumenti finanziari con Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.
- relativa a consulenza legale inerente Sicav del gruppo con Banca Sella Holding S.p.A.

SEZIONE 2 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

2.1 Rischi finanziari

Per la tipologia di attività svolta dalla Società i rischi finanziari riguardano gli investimenti del patrimonio della Società e le disponibilità liquide generate dall'attività stessa.

Secondo quanto previsto anche dal "Regolamento per le partecipazioni del Gruppo Banca Sella" e quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società la parte di patrimonio eccedente le partecipazioni e le altre attività immobilizzate può essere investita solo in liquidità a vista o a termine entro i dodici mesi presso Banche (secondo limiti di esposizione creditizia), titoli di stato emessi da Italia, Francia e Germania a tasso variabile o, se a tasso fisso, con scadenza massima entro i 18 mesi, obbligazioni emesse da società del Gruppo e quote di O.I.C.R. liquidità e obbligazionari a breve termine gestiti da società appartenenti al Gruppo.

In particolare, il portafoglio della Società è stato investito nel corso dell'anno in obbligazioni a tasso variabile emesse da società del Gruppo ed in quote di O.I.C.R. liquidità e obbligazionari.

Il Consiglio di Amministrazione della Società è informato mensilmente in merito alle operazioni di investimento del capitale ed alle posizioni assunte.

Il rischio di mercato del portafoglio di negoziazione viene misurato e monitorato dalla funzione di Risk Management di Gruppo sulla base dell'analisi del VaR (value at risk) calcolato secondo l'approccio della simulazione storica con un orizzonte temporale di tre mesi ed un intervallo di confidenza del 99%. Sono anche definite delle soglie di allerta al cui superamento vengono avvisati i responsabili della Società.

Oltre agli investimenti di cui in precedenza, la Società detiene dal 2000 una quota pari all'8% in CBA Vita S.p.A., società assicurativa facente parte del Gruppo. Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata la verifica che non esistano obiettive evidenze di riduzioni durevoli di valore tali da rendere necessaria una svalutazione con imputazione a conto economico.

Inoltre, a marzo 2009 la Società ha investito in una quota pari allo 0,195% nella società consortile costituita a livello di Gruppo Sella Servizi Bancari con un esborso di euro 88.171. Ad ogni chiusura di bilancio la Società è chiamata a coprire le perdite dell'esercizio per la propria quota; per l'esercizio 2009 la quota di competenza per la copertura delle perdite è pari a euro 1.291.

2.2 Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi interne/esterne, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali.

In ottica di individuazione e mitigazione dei rischi operativi, nel corso del 2009, è stata effettuata l'attività di mappatura di nuovi processi aziendali e/o la modifica aggiornamento di quelli esistenti identificando i fattori di rischio che intervengono all'interno dei processi. A ciascun processo viene assegnato un rating di rischio operativo inerente di processo (che valuta i fattori di rischio sul processo senza tenere conto dell'effetto mitigante dei controlli esistenti) ed un rating di rischio operativo residuo di processo (ottenuto valutando l'effetto mitigante dei controlli sui rischi inerenti). I rating di rischio sono misurati su scala discreta con valori da 1 (rischio minimo) a 5 (rischio massimo).

Inoltre, è stata effettuata un'analisi di Risk Self Assessment che consiste in un approfondimento dell'analisi di mappatura dei processi attraverso una quantificazione, sia in termini di impatto economico che di frequenza di accadimento, dei possibili eventi di rischio, e quindi di perdita, individuati all'interno dei processi aziendali. Tale attività, coordinata dal servizio di Risk Management e Controlli della Capogruppo, ha coinvolto attivamente tutte le aree della Società che hanno fornito una stima della frequenza media di accadimento e dell'impatto economico medio dei potenziali eventi legati ai processi di propria responsabilità, in particolare valutando gli eventi a bassa frequenza ed alto impatto.

L'obiettivo di migliorare costantemente la cultura e la gestione dei rischi operativi e di garantire adeguati flussi informativi trova riscontro nel costante e continuo utilizzo da parte della Società del "Ciclo del controllo". Si tratta di un processo finalizzato al censimento e trattamento delle anomalie ed eventuali conseguenti perdite operative, supportato da uno strumento software dedicato a livello di Gruppo. Il "Ciclo del Controllo" regola l'attribuzione delle anomalie ai diretti responsabili di processo, l'attribuzione delle responsabilità di follow up e inoltre traccia e governa l'eliminazione delle stesse nonché le loro cause e gli interventi posti in essere per la risoluzione.

Il monitoraggio del rischio si traduce anche in reporting prodotti dal Servizio di Risk Management della Capogruppo e messi a disposizione della Società che evidenziano il grado di rischio assunto relativamente:

- agli eventi pregiudizievoli e alle perdite operative segnalati nel processo "Ciclo del Controllo", mettendo in evidenza le anomalie con gravità più elevata;
- all'esito dei controlli di linea;
- all'andamento dei livelli di servizio;
- al "rating interno di rischio operativo", indicatore sintetico di rischio assegnato alla Società calcolato attraverso un sistema di ponderazione sulla base di specifici KPI (Key Performance Indicator) e KRI (Key Risk Indicator).

Informazioni di natura quantitativa

Nel 2009 le perdite generate dai rischi operativi come sopra identificati sono state pari a euro 5.999 con un'incidenza sul margine di intermediazione dello 0,05%. Anche nei precedenti tre anni le perdite sono state marginali ed in ogni caso i mezzi propri della Società sono adeguati e rispettano i criteri patrimoniali imposti dalla Banca d'Italia come indicato nel prosieguo della Nota Integrativa.

SEZIONE 3 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO**3.1 Il patrimonio dell'impresa****3.1.1 Informazioni di natura qualitativa**

La Società a fronte degli obiettivi e delle linee strategiche di sviluppo, anche a livello di Gruppo, adotta le misure necessarie al fine di garantire che il presidio patrimoniale sia adeguato.

L'attività di monitoraggio dell'andamento del Patrimonio e dei Requisiti Patrimoniali è svolta mensilmente dall'Ufficio Contabilità e Controllo di Gestione che predispone apposita reportistica per il Consiglio di Amministrazione.

Lo stesso Ufficio, in funzione dell'operatività sviluppata e di eventuali operazioni straordinarie, provvede ad effettuare simulazioni dei relativi impatti patrimoniali da sottoporre agli organi competenti.

Anche a livello di Gruppo viene effettuato un monitoraggio dell'andamento del Patrimonio e dei Coefficienti Patrimoniali. Come evidenziato nelle tabelle successive, la Società è fortemente capitalizzata e rispetta tutti i Requisiti Patrimoniali richiesti dall'Autorità di Vigilanza.

3.1.2 Informazioni di natura quantitativa**3.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione**

Voci/Valori	31/12/2009	31/12/2008
1. Capitale	9.525.000	9.525.000
2. Sovrapprezzi di emissione	7.230.397	7.230.397
3. Riserve	3.490.452	324.647
- di utili		
a) legale	1.905.723	1.905.723
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	632.588	(2.533.217)
- altre	952.141	952.141
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	78.236	78.236
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali		78.236
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione	78.236	
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile d'esercizio	1.509.615	84.555
Totale	21.833.700	17.242.835

L'incremento delle riserve di utili avvenuto nel corso del 2009 è da imputare all'operazione di cessione del ramo d'azienda relativo all'attività di gestione individuale di patrimoni a Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.. L'eccedenza tra prezzo di cessione e valori contabili ceduti, pari ad euro 4.250.000, al netto della relativa fiscalità differita, pari ad euro 1.168.750, è stata portata ad incremento del patrimonio netto con accredito di apposita riserva.

Come evidenziato nella Sezione 12 delle Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo, la riserva da valutazione, rispetto allo scorso esercizio, invariata nell'importo, è stata riclassificata da "Attività materiali" a "Leggi speciali di rivalutazione" per una migliore appostazione.

Come sopra evidenziato non sono presenti riserve da valutazione di attività disponibili per la vendita.

3.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza**3.2.1 Patrimonio di vigilanza****3.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa**

Il patrimonio di base è composto dal capitale sociale, sovrapprezzi di emissione, riserve, al netto delle altre attività immateriali.

Il patrimonio supplementare è costituito dalla riserva di valutazione da leggi speciali di rivalutazione costituita in sede di prima applicazione degli IAS.

3.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	31/12/2009	31/12/2008
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	19.693.875	16.319.344
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Totale patrimonio di base (TIER 1) (A+B)	19.693.875	16.319.344
D. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	78.236	78.236
E. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
E.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
E.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		(39.118)
F. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (D+E)	78.236	39.118
G. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
H. Patrimonio di vigilanza (C+F-G)	19.772.111	16.358.462

La già citata riclassifica della riserva da valutazione, rispetto allo scorso esercizio, da "Attività materiali" a "Leggi speciali di rivalutazione" ha comportato un incremento del patrimonio supplementare di euro 39.118 pari al 50% della riserva stessa per il diverso trattamento che ne discende a livello di quota computabile nel patrimonio di vigilanza.

3.2.2 Adeguatezza patrimoniale**3.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa**

Come risulta dalle informazioni di natura quantitativa presenti nella successiva tabella, il requisito patrimoniale preponderante per la Società è il "Requisito altri rischi" pari al 25% dei costi operativi fissi a cui deve essere sommato il "Requisito relativo alla gestione di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale". Inoltre, la Società deve anche rispettare il requisito patrimoniale ai fini del limite delle partecipazioni detenibili (ai sensi del Regolamento Banca d'Italia del 14 aprile 2005, Titolo II, Sezione II, Disciplina delle partecipazioni detenibili).

Il rispetto dei requisiti è monitorato mensilmente ed il Consiglio di Amministrazione è continuativamente informato dell'adeguatezza del patrimonio affinché possa prendere le decisioni di propria competenza.

3.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Requisiti	
	31/12/2009	31/12/2008
Requisito relativo alla massa gestita	398.787	323.320
Requisito "altri rischi"	2.438.352	2.435.909
Requisito relativo alla gestione delle risorse di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale	539	111.318
Requisito patrimoniale totale	2.438.891	2.547.227

La Società deve anche rispettare il requisito patrimoniale ai fini del limite delle partecipazioni detenibili (ai sensi del Regolamento Banca d'Italia del 14 aprile 2005, Titolo II, Sezione II, Disciplina delle partecipazioni detenibili); tale limite è pari ad euro 9.473.956 in quanto le partecipazioni detenute non dedotte dal patrimonio di vigilanza, perché relative a società consolidate nel Gruppo Banca Sella, sono CBA Vita e Sella Servizi Bancari, pari complessivamente ad euro 4.736.978.

SEZIONE 4- PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
10. Utile d'esercizio	2.277.270	(767.655)	1.509.615
Altre componenti reddituali			
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
30. Attività materiali			
40. Attività immateriali			
50. Copertura di investimenti esteri:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
60. Copertura dei flussi finanziari:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
70. Differenze di cambio:			
a) variazioni di valore			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
80. Attività non correnti in via di dismissione:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti			
100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
110. Totale altre componenti reddituali	0	0	0
120. Redditività complessiva (Voce 10+110)	2.277.270	(767.655)	1.509.615

SEZIONE 5 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le tipologie di parti correlate, sulla base delle indicazioni fornite dallo IAS 24, significative per Sella Gestioni S.G.R. S.p.A., in relazione alla specifica struttura organizzativa e di governance, comprendono:

- a) Banca Sella Holding S.p.A. in quanto capogruppo controllante di Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.;
- b) amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche;
- c) familiari stretti di amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche;
- d) società controllate o collegate a uno dei soggetti di cui ai punti b) e c);
- e) tutte le società del Gruppo in quanto sottoposte all'attività di direzione di Banca Sella Holding S.p.A..

5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Compensi corrisposti ai dirigenti	31/12/2009
a) benefici a breve termine per i dipendenti	542.593
b) benefici successivi al rapporto di lavoro	
c) altri benefici a lungo termine	
d) indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	
e) pagamenti in azioni	
Totale	542.593

Compensi corrisposti agli amministratori e sindaci	31/12/2009
a) amministratori	364.613
b) sindaci	70.300
Totale	434.913

5.2 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le transazioni con parti correlate sono state effettuate, di norma, a condizioni equivalenti a quelle applicate per le operazioni effettuate con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni infragruppo sono state effettuate a seguito di valutazioni di reciproca convenienza a condizioni di mercato con l'obiettivo di creare valore all'interno del Gruppo.

Il prospetto sottostante riporta attività e passività in essere al 31 dicembre 2009 relative a parti correlate.

	Società controllante	Società collegate	Amministratori, Sindaci e Dirigenti	Altre parti correlate*
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.193.948			
Attività disponibili per la vendita				4.736.978
Crediti				9.067.745
Altre attività	21.579			553.102
Totale attività	1.215.527	0	0	14.357.825
Debiti	44.573			2.505.477
Altre passività	91.168		359.579	23.732
Totale passività	135.741	0	359.579	2.529.209

Il prospetto sottostante riporta costi e ricavi dell'esercizio 2009 relativi a parti correlate.

	Società controllante	Società collegate	Amministratori, Sindaci e Dirigenti	Altre parti correlate*
Interessi passivi e oneri assimilati				6
Commissioni passive	127.424			10.340.457
Spese amministrative - spese per il personale	126.048		977.506	(330.594)
Spese amministrative - altre spese	185.818			334.695
Totale costi	439.290	0	977.506	10.344.564
Interessi attivi e proventi assimilati	81.392			14.506
Commissioni attive				3.996.114
Altri proventi e oneri di gestione	30.559			153.640
Totale ricavi	111.951	0	0	4.164.260

* *le altre parti correlate comprendono le altre società appartenenti al Gruppo diverse dalla controllante e dalle collegate ed i familiari di Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche*

Banca Sella Holding S.p.A. svolge le seguenti funzioni nei confronti di Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. e dei fondi gestiti:

- Banca Depositaria del patrimonio dei fondi gestiti
- Controparte di negoziazione per gli OICR gestiti
- Fornitura in outsourcing del Servizio di Back Office Sottoscrittori dei fondi comuni

Inoltre, nel primo trimestre del 2009, la Società ha ricevuto dalla Capogruppo dei servizi di tipo amministrativo (assistenza legale, fiscale, sistemi informatici, stampa e postalizzazione, risk management, archiviazione, servizio acquisti ecc).

Con la costituzione a livello di Gruppo della Società Consortile Sella Servizi Bancari, dall'1 aprile tali servizi sono stati forniti da Sella Servizi Bancari.

Come già rilevato in precedenza, la Società al 31 dicembre 2009 ha investito in un'emissione obbligazionaria di Banca Sella Holding S.p.A..

Con le altre Banche e società del Gruppo, i rapporti si caratterizzano sostanzialmente in accordi di collocamento dei prodotti gestiti che generano commissioni passive ed in rapporti di controparte di negoziazione per l'operatività delle gestioni individuali. Con Banca Sella S.p.A., inoltre, sono intrattenuti i rapporti di conto corrente della Società.

Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. utilizza anche la società del Gruppo Sella Synergy India per servizi informatici.

La Società ha stipulato con l'Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A. il contratto di locazione della dipendenza di Biella ceduto nell'ambito dell'operazione di cessione del ramo d'azienda.

Inoltre, la Società, fino al 22 novembre 2009, ha ricevuto il seguente servizio di consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari relativamente a tre comparti della Sella Sicav Lux da società del Gruppo con la corrispondente registrazione di commissioni passive:

Società	Importo
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	39.953

La Società ha svolto la gestione in delega delle gestioni individuali dalle seguenti banche del Gruppo con la corrispondente registrazione di commissioni attive:

Società	Importo
Banca Sella S.p.A.	265.770
Banca Sella Nord Est- Bovio Calderari S.p.A.	9.026
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	28.066

La Società ha svolto la gestione in delega di tre Sicav da Selgest S.A. con la corrispondente registrazione di commissioni attive:

Sicav	Importo
Sella Sicav Lux	690.893
Sella Capital Management Sicav	2.081.464
Sella Global Strategy Sicav	196.268

La Società ha prestato i seguenti servizi a società del Gruppo.

Società	Servizio	Importo
Banca Sella Holding S.p.A.	Consulenza legale inerente Sicav	30.000
CBA Vita S.p.A.	Consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari	266.836
Sella Life Limited	Consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari	24.128
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	Consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari	3.605

Inoltre, sia con la controllante che con altre società del Gruppo sono in essere rapporti nell'ambito di personale comandato.

SEZIONE 6 - ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

6.1 Informazioni relative alla Capogruppo

Sella Gestioni S.G.R.S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Banca Sella Holding S.p.A. Pertanto si allegano stato patrimoniale e conto economico di Banca Sella Holding S.p.A. relativi all'esercizio 2008.

STATO PATRIMONIALE BANCA SELLA HOLDING S.p.A.	31/12/2008	31/12/2007
VOCI DELL'ATTIVO		
10. Cassa e disponibilità liquide	0	70.099
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	494.909.815	412.865.191
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	32.984.736	40.298.928
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	63.106.775	70.439.632
60. Crediti verso banche	3.321.064.282	2.738.902.003
70. Crediti verso clientela	1.652.319.490	1.518.602.163
80. Derivati di copertura	1.769.318	2.155.951
100. Partecipazioni	721.087.431	666.296.138
110. Attività materiali	61.930.337	60.921.992
120. Attività immateriali <i>di cui:</i> <i>avviamento</i>	31.703.721	24.242.437
130. Attività fiscali	21.824.130	21.852.600
<i>a) correnti</i>	13.309.597	14.994.233
<i>b) anticipate</i>	8.514.533	6.858.367
150. Altre attività	67.572.780	129.524.874
TOTALE DELL'ATTIVO	6.470.272.814	5.686.172.008
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		
10. Debiti verso banche	3.961.906.910	3.404.096.643
20. Debiti verso clientela	128.730.776	188.148.217
30. Titoli in circolazione	1.622.590.362	1.322.548.207
40. Passività finanziarie di negoziazione	121.735.483	49.025.879
60. Derivati di copertura	0	8.132.948
80. Passività fiscali	1.889.103	2.300.506
<i>a) correnti</i>	580.153	2.290.107
<i>b) differite</i>	1.308.950	10.399
100. Altre passività	145.244.597	196.499.501
110. Trattamento di fine rapporto del personale	12.740.449	12.440.552
120. Fondi per rischi e oneri:	25.188.869	47.741.722
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>		
<i>b) altri fondi</i>	25.188.869	47.741.722
130. Riserve da valutazione	4.508.358	21.965.996
160. Riserve	294.090.262	238.145.043
170. Sovrapprezzi di emissione	49.413.513	49.413.513
180. Capitale	100.500.000	80.000.000
200. Utile d'esercizio	1.734.131	65.713.282
TOTALE DEL PASSIVO	6.470.272.814	5.686.172.008

CONTO ECONOMICO BANCA SELLA HOLDING S.p.A.	31/12/2008	31/12/2007
10. Interessi attivi e proventi assimilati	249.713.961	228.207.630
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(252.941.271)	(228.614.849)
30. Margine di interesse	(3.227.310)	(407.219)
40. Commissioni attive	90.749.827	94.077.880
50. Commissioni passive	(54.185.630)	(55.593.430)
60. Commissioni nette	36.564.196	38.484.451
70. Dividendi e proventi assimilati	47.684.110	30.205.349
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	10.061.041	9.901.233
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(309.836)	(42.900)
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	14.644	55.945.790
<i>a) crediti</i>		
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(8.443)	55.933.432
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>		
<i>d) passività finanziarie</i>	23.087	12.358
120. Margine di intermediazione	90.786.844	134.086.705
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(24.078.318)	(782.061)
<i>a) crediti</i>	(385.178)	(357.978)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(23.745.491)	(603.215)
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>		
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	52.351	179.132
140. Risultato netto della gestione finanziaria	66.708.526	133.304.644
150. Spese amministrative:	(117.260.561)	(115.412.672)
<i>a) spese per il personale</i>	(65.369.096)	(66.251.733)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(51.891.465)	(49.160.938)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	1.953.220	(1.362.768)
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(8.566.218)	(8.439.116)
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(9.161.233)	(7.432.145)
190. Altri oneri/proventi di gestione	62.200.603	63.622.456
200. Costi operativi	(70.834.188)	(69.024.245)
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(1.266.195)	292.153
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	24.578	16.280
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(5.367.279)	64.588.833
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	7.101.411	1.124.449
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	1.734.131	65.713.282
290. Utile (Perdita) d'esercizio	1.734.131	65.713.282

Allegato A

Costi di revisione

Ai sensi dell'art. 149- duodecies "Pubblicità dei corrispettivi" del regolamento di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti (Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni), si riporta il prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio dei servizi forniti a Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.:

	Importo
Revisione Bilancio	29.361
Revisione Fondo Pensione	11.229
Situazione semestrale	6.120
Totale a carico Società	46.710
Revisione Fondi Comuni di Investimento	94.984
Totale a carico Fondi Comuni	94.984
Totale	141.694

I corrispettivi includono le eventuali indicizzazioni ma non le spese e l'IVA indetraibile.
Il costo per la revisione del Fondo Pensione è a carico di Sella Gestioni S.G.R. S.p.A..

SELLA GESTIONI S.G.R. s.p.a.

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento

di "Banca Sella Holding s.p.a."

GRUPPO BANCA SELLA

Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Milano - Via Vittor Pisani n. 13

Capitale sociale Euro 9.525.000 interamente versato

Iscritta con il n. 07184880156 di codice fiscale

nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

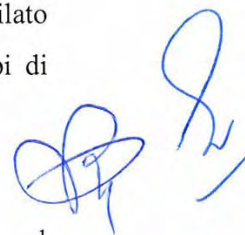
per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 abbiamo svolto la funzione di vigilanza e con la presente relazione Vi illustriamo il nostro operato.

L'incarico del controllo contabile, di certificazione del bilancio e di revisione dei fondi è stato conferito alla società Deloitte & Touche s.p.a., regolarmente iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS e gli schemi adottati sono quelli previsti dai provvedimenti della Banca d'Italia.

FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di



corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati dagli ordini professionali.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; possiamo ragionevolmente assicurare che le delibere adottate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Tra di esse si ricorda che la società, nel corso dell'esercizio, ha ceduto alla "Banca Patrimoni Sella & C. s.p.a.", appartenente al Gruppo Banca Sella, il ramo aziendale relativo alle gestioni patrimoniali individuali; il Collegio ha vigilato sul corretto adempimento degli obblighi di legge riferibili alla suddetta operazione.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo, che meritino particolari segnalazioni.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 comma quattro, del Codice Civile.

ALTRE CONSIDERAZIONI

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio.

La Relazione sulla gestione e la nota integrativa predisposte dal Consiglio di Amministrazione, contengono, attraverso le varie tabelle, sufficienti informazioni secondo la normativa vigente ed illustrano le voci del bilancio.

Nella relazione sulla gestione sono riportati i rapporti intercorsi con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono parimenti soggette.

La nota integrativa fornisce, oltre all'illustrazione dei criteri di valutazione, informazioni dettagliate sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico, con il raffronto dei dati relativi all'esercizio 2008 ove previsto.

Nella nota integrativa, o in allegato al bilancio, sono inseriti:

- prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto;
- prospetto relativo alle variazioni delle imposte anticipate e differite;
- prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Il Collegio Sindacale dà atto che nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi della prudenza e della competenza economica e temporale.

A seguito dell'opzione effettuata, anche per l'esercizio 2009 viene applicato il regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale.

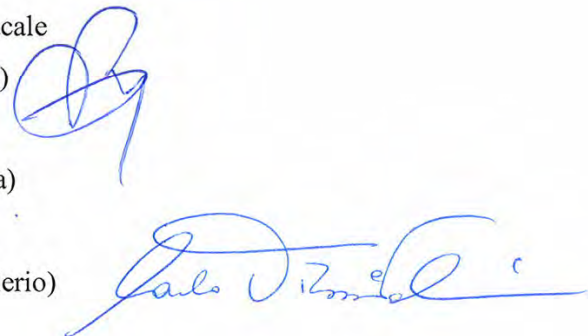
Anche tenuto conto della certificazione sul bilancio rilasciata dalla Deloitte & Touche s.p.a., datata 2 aprile 2010, senza rilievi e/o eccezioni, condividiamo la proposta fattaVi sulla destinazione dell'utile d'esercizio e raccomandiamo alla Vostra approvazione il bilancio in esame.

Milano, 6 aprile 2010

Il Collegio Sindacale
(rag. Alberto Rizzo)

(dott. Mariella Giunta)

(dott. Carlo Ticozzi Valerio)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 E DELL'ART. 9 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Agli Azionisti di SELLA GESTIONI SGR S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 e dalle Istruzioni per la redazione del bilancio degli intermediari finanziari allegato al Provvedimento di Banca d'Italia del 16 dicembre 2009, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. al 31 dicembre 2009.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Vittorio Frigerio
Socio

Milano, 2 aprile 2010